...NTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; ...25; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14. ...anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbon... ...ue giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Tr... in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare ...e del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6 ...retrato cent. 40. — Non si conservano e non si rest...

C.to C.te con la Posta.

...CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi ... dustriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ... L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni ... nematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Asterischi ... (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pa... anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti ... minati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni

...8 Uffici: Inserzioni a pagamento e abb... Redazione: Via Silvio Pellico

...enerdì 17 Novembre 1922

Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801.

Nuova Serie - N. 9...

BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (10)

...l programma del Governo nazionale esposto alla Camer...

in un lucido ed energico discorso dell'on. Mussolini

...espos...izione e l'accoglienza alla Camera

ROMA, 16, sera

Per ritrovare [...]una seduta della Camera [...] abbia susci[...]tato una così appassionata [...]esa ed un [...] così vivo interesse, bisogna [...]alire negli a[...]nni a quella memorabile con [...] quale si i[...]augurò la nuova aula e si cele-[...] la V[...]a. Le tribune, nessuna eccet-[...]ta, s[...]mitissime. Quella del Senato [...]addit[...]ma. Non minore folla, ma-[...]ile [...]e, vi è nelle tribune di Cor-[...]e d[...]nazia, ed in quella delle fa-[...]glie[...]ati. Per una suprema vigi-[...]a [...] per quanto la polizia nel [...]lazz[...]tecitorio spetti ai deputati [...]esto[...]e andare frettoloso un po' [...]pper[...] generale De Bono, direttore [...]eral[...] P. S.

[...]spetto dell'aula

Nell'a[...]ece, fino alle 14.30, vi è il [...]serto [...]to. Poi qualche deputato vi [...] una b[...]comparsa. E soltanto un quar-[...] d'ora [...]a delle tre alcuni più solleciti [...]endono [...]o al banco delle commissioni [...]sulla si[...]a. Forte, diritto, sereno, giun-[...] l'on. G[...]ti, che prima di sedere al so-[...]o suo ba[...]o al terzo settore di sinistra, [...]ve distrib[...]re molte strette di mano. Par-[...]olarment[...] affettuoso è l'incontro con l'on. [...]cta, che [...]cambia qualche parola con lui [...]poi prend[...] posto ad uno scanno, due file [...]pra tra gl[...] on. Falcioni ed Innocenzo Cap-[...]. Anche [...] molte strette di mano riceve [...]n. Bonomi[...], mentre si siede al secondo set-[...]re di estr[...]ema sinistra. Accolto festosa-[...]nte dai n[...]azionalisti, fascisti e liberal[...] [...]n. Salandr[...]a, non appena raggiunge il suo [...]nco a dest[...]ra. L'ex Presidente appare di [...]timo umor[...]e e scambiando cordiali saluti [...] indugia a[...] scherzare con i parlamentari [...] questa pa[...]te. Quasi inavvertito l'on. Or-[...]ndo va a se[...]dersi all'ultimo posto del quar-[...] settore di [...]sinistra. Mancano degli ex pre-[...]denti soltan[...]to l'on. Nitti.

Alle 3 preci[...]se l'aula è gremita su tutti i [...]ttori che va[...]nno dalla estrema sinistra al [...]ntro; meno [...]affollati i settori di destra, [...]rchè il nume[...]ro di questi deputati arriva [...]pena all'otta[...]tina. Sono presenti tut[...] [...] noti parlam[...]entari, e fra i socialisti, Tre-[...]s e Turati.

Un istante a[...]ppresso sale svelto alla pre-[...]denza l'on. De [...] Nicola, ed appena egli [...]re all'alto seg[...]gio ed apre la seduta, tutti [...]deputati dei g[...]ruppi socialisti e comunisti [...]attano in pied[...] applaudendo, ed il batti-[...]ni si prolunga[...] per qualche tempo, mentre [...]l commosso rin[...]grazia con cenni del capo. [...]applauso è app[...]ena cessato, che giungono [...] banco del Gove[...]rno tutti i ministri con a[...] [...]o Benito Muss[...]olini, che reca all'occhiello [...]ll'abito il distin[...]tivo fascista. Egli e tutti [...]oi colleghi ves[...]tono rigorosamente in re-[...]gote. Si siedon[...] subito.

Il Presidente del [...] Consiglio ha alla sua [...]istra Thaon De Re[...]vel, De Capitani, Gen-[...]e, Giuriati, Cavazzo[...]ni ed a destra Diaz, [...]derzoni, Rossi, Tan[...]gorra, Carnazza, [...]fani e Oviglio. Ma [...]ecco l'on. Rossini che [...]ll'alto di sinistra g[...]ida con la sua chiara [...]forte voce: «Viva il [...] Duca della Vittoria!». [...]tti i deputati, me[...]no i social-comunisti, [...]gono ed acclamano, e subito Diaz in pie-[...] si irrigidisce sull'[...]attenti e, chinando il [...]o, cerca di celare [...]la commozione da cui [...]preso. E' questa la [...]prima volta dopo Vit-[...]io Veneto che la C[...]amera, presente il ge-[...]ralissimo, può salu[...]tarlo con una indimen-[...]bile dimostrazion[...]e. Quando cessa l'[...] [...]mazione, cui part[...]ecipa anche la folla del-[...] tribune, il segret[...]rio on. Cappelleri legge [...] verbale dell'ultim[...]a seduta estiva, e De [...]ola dà la parola[...] al Presidente del Con-[...]lio.

[...] dichiarazioni di Mussolini

Benito Mussolini si alza, e tenendo vicino [...] viso, quasi sot[...]to gli occhi un foglietto, [...]o un istante [...]di esitazione, dice a voce [...] po' bassa:

«Mi onoro di a[...]nnunciare alla Camera che [...]M. il Re con [...]decreto ecc. ecc., accolse le [...]issioni del Mi[...]nistero Facta, e nominò il [...]ovo Ministero».

Rapidamente an[...]nuncia i nomi dei ministri [...]sottosegretari, [...] quindi, dopo una breve [...]sa, fra un sile[...]nzio profondo dice:

«Signori, quello che io compio oggi, in [...]esta aula, è un a[...]tto di formale deferenza [...]so di voi e per[...] il quale non vi chiedo [...]sun attestato d[...]i speciale riconoscenza. [...] molti, anzi da troppi anni, le crisi di [...]verno erano post[...]e e risolte dalla Camera [...]raverso più o men[...]o tortuose manovre ed [...]uati, tanto che u[...]na crisi veniva regolar-[...]nte qualificata com[...]e un assalto ed il Mi-[...]tero rappresentato da una traballante [...]igenza postale. Ora, è accaduto per la se-[...]da volta, nel breve volgere di un decen-[...], che il popolo italiano — nella sua parte [...]liore — ha scavalcato un Ministero e si [...]dato un Governo al di fuori, al di sopra e [...]tro ogni designazione del Parlamento. Il [...]cennio di cui vi parlo sta fra il maggio [...] 1915 e l'ottobre del 1922.

La rivoluzione e i suoi diritti

[...]ascio ai melanconici zelatori del superco-[...]tuzionalismo, il compito di dissertare più [...]meno lamentosamente su ciò. Io affermo [...]e la rivoluzione ha i suoi diritti. Aggiungo, [...]chè ognuno lo sappia, che io sono qui per [...]fendere e potenziare al massimo grado la [...]oluzione delle «camicie nere», inserendola [...]imamente come forza di sviluppo, di pro-[...]sso e di equilibrio nella storia della Nazio-[...]. Mi sono rifiutato di stravincere, e pote-[...] stravincere. Mi sono imposto dei limiti. [...] sono detto che la migliore saggezza è [...]lla che non vi abbandona dopo la vitto-[...].

Con 300 mila giovani armati di tutto [...]nto, decisi a tutto e quasi misticamente [...]nti ad un mio ordine, io potevo castigare [...]ti coloro che hanno diffamato e tentato [...] infangare il Fascismo. Potevo fare di [...]sta aula sorda e grigia un bivacco di [...]nipoli: potevo sprangare il Parlamento [...]costituire un Governo esclusivamente di [...]scisti.

MODIGLIANI (soc.) grida: Viva il Par-[...]mento! (*Proteste della Destra*).

MUSSOLINI: Potevo: ma non ho, almeno [...] questo primo tempo, voluto. Gli av-[...]sari sono rimasti nei loro rifugi: [...] sono tranquillamente usciti, ed han-[...] ottenuto la libera circolazione: del [...] approfittano già per risputare veleno [...]ndere agguati come a Carate Bergamo: [...]Udine; a Muggia.

Ho costituito un Governo di coali-[...]ne e non già coll'intento di ave-[...] una maggioranza parlamentare, del-la quale posso oggi fare benissimo a meno, ma per raccogliere in aiuto della Nazione boccheggiante quanti, al di sopra delle sfumature dei partiti, la stessa Nazione vogliono salvare. (*Applausi dei socialisti*).

Ringrazio dal profondo del cuore i miei collaboratori, ministri e sottosegretari: ringrazio i miei colleghi di Governo, che hanno voluto assumere con me le pesanti responsabilità di questa ora: e non posso non ricordare con simpatia l'atteggiamento delle masse lavoratrici italiane che hanno confortato il moto fascista colla loro attiva o passiva solidarietà. Credo anche di interpretare il pensiero di gran parte di questa assemblea o certamente della maggioranza del popolo italiano, tributando un caldo omaggio al Sovrano, il quale si è rifiutato ai tentativi inutilmente reazionari dell'ultima ora, ha evitato la guerra civile e permesso di immettere nelle stracche arterie dello Stato parlamentare la nuova impetuosa corrente fascista uscita dalla guerra ed esaltata dalla vittoria. (*Le parole di omaggio al Sovrano fanno scattare in piedi i deputati, che gridano in coro: viva il Re!*).

Prima di giungere a questo posto da ogni parte ci chiedevano un programma. Non sono, ahimè, i programmi che difettano in Italia: sibbene gli uomini e la volontà di applicare i programmi. Tutti i problemi della vita italiana, «tutti» dico, sono già stati risolti sulla carta: ma è mancata la volontà di tradurli nei fatti. Il Governo rappresenta, oggi, questa ferma e decisa volontà.

Politica estera

La politica estera, è quella che, specie in questo momento, più particolarmente ci occupa e preoccupa. Ne parlo subito, perchè credo con quello che dirò, di dissipare molte apprensioni. Non tratterò tutti gli argomenti, perchè anche in questo campo, preferisco l'azione alle parole.

Gli orientamenti fondamentali della nostra politica estera sono i seguenti: i trattati di pace buoni o cattivi che siano, una volta che sono stati firmati e ratificati, vanno eseguiti. Uno Stato che si rispetti non può avere altra dottrina. I trattati non sono eterni, non sono irreparabili: sono capitoli della storia, non epilogo della storia. Eseguirli significa provarli. Se attraverso la esecuzione si appalesa il loro assurdo, ciò può costituire il fatto nuovo che apre la possibilità di un ulteriore esame delle rispettive posizioni. Come il trattato di Rapallo, così gli accordi di S. Margherita, che da quello derivano, vengono da me portati dinnanzi al Parlamento.

Stabilito che, quando siano perfetti, cioè ratificati, i trattati debbono essere lealmente eseguiti, passo a stabilire un altro fondamento della nostra politica estera, cioè il ripudio di tutta la fumosa ideologia «ricostruzionista». Noi ammettiamo che ci sia una specie di unità, o meglio, di interdipendenza della vita economica europea. Ammettiamo che si debba riedificare questa economia, ma escludiamo che i metodi sin qui adottati giovino allo scopo. Valgono più ai fini della ricostruzione economica europea, i trattati di commercio a due, base delle più vaste relazioni economiche fra i popoli che le macchinose e confuse conferenze plenarie, la cui lacrimevole istoria ognuno conosce. «Per ciò che riguarda precisamente l'Italia, noi intendiamo di seguire una politica di dignità e di utilità nazionale. (*Bene, bravo!*).

"L'Italia conta e deve contare„

Non possiamo permetterci il lusso di una politica di altruismo insensato o di dedizione completa ai disegni altrui. «Do ut des». L'Italia di oggi conta, e deve adeguatamente contare. Lo si incomincia a riconoscere anche oltre i confini. Non abbiamo il cattivo gusto di esagerare la nostra potenza, ma non vogliamo nemmeno per eccessiva ed inutile modestia diminuirla. La mia formula è semplice: «niente per niente». Chi vuole avere da noi prove concrete di amicizia, tali prove di concreta amicizia ci dia. L'Italia fascista, come non intende stracciare i trattati, così per molte ragioni di ordine politico, economico e morale non intende abbandonare gli alleati di guerra. Roma sta in linea con Parigi e Londra, ma l'Italia deve imporsi e deve porre agli alleati quel coraggioso e severo esame di coscienza che essi non hanno affrontato dall'armistizio ad oggi. (*Applausi*).

Esiste ancora una Intesa nel senso sostanziale della parola? Quale è la posizione di questa Intesa di fronte alla Germania, di fronte alla Russia, di fronte ad una alleanza russo-tedesca? Quale è la posizione dell'Italia nell'Intesa, dell'Italia che non soltanto per debolezze dei suoi Governi ha perduto forti posizioni nell'Adriatico e nel Mediterraneo, mentre si ripongono in discussione taluni dei suoi diritti fondamentali: dell'Italia che non ha avuto colonie, nè materie prime ed è schiacciata, letteralmente, dai debiti fatti per raggiungere la vittoria comune?

Mi propongo, nei colloqui che avrò coi Primi Ministri di Francia e di Inghilterra di affrontare con tutta chiarezza, nella sua complessità il problema dell'Intesa ed il problema conseguente della posizione dell'Italia in seno all'Intesa. Da questo esame due ipotesi scaturiranno: o l'Intesa, sanando le sue angustie interne, le sue contraddizioni, diventerà veramente un blocco omogeneo, equilibrato, egualitario di forze — con eguali diritti ed eguali doveri — oppure sarà suonata la sua ora e l'Italia riprendendo la sua libertà di azione provvederà lealmente con altra politica, alla tutela dei suoi interessi. Mi auguro che la prima eventualità si verifichi: anche in considerazione del ribollire di tutto il mondo orientale e della crescente intimità russo-turco-tedesca.

Stati minori e Oriente

Ma perchè ciò sia, è necessario uscire una buona volta dal terreno delle frasi convenzionali: è tempo insomma di uscire dal semplice terreno dello spediente diplomatico che si rinnova e si ripete a ogni conferenza, per entrare in quello dei fatti storici, sul terreno cioè in cui è possibile determinare in un senso o nell'altro un corso degli avvenimenti.

Una politica estera come la nostra, una politica di utilità nazionale, una politica di rispetto ai trattati, una politica di equa chiarificazione della posizione dell'Italia nell'Intesa, non può essere gabellata come una politica avventurosa o imperialista nel senso volgare della parola. Noi vogliamo seguire una politica di pace: non però una politica di suicidio.

A confondere i pessimisti, i quali attendevano risultati catastrofici dall'avvento del Fascismo al potere, basterà ricordare che i nostri rapporti sono assolutamente amichevoli con la Svizzera e un trattato di commercio che sta in cantiere, gioverà quando sarà ultimato a fortificarli; corretti con la Jugoslavia e con la Grecia, buoni con la Spagna, con la Czeco-Slovacchia, colla Polonia, colla Rumenia e con tutti gli Stati baltici, dove l'Italia ha guadagnato in questi ultimi tempi grandissime simpatie e coi quali stiamo trattando per addivenire ad accordi commerciali; egualmente buoni con tutti gli altri Stati.

Per quello che riguarda l'Austria, l'Italia manterrà fede ai suoi impegni e non trascurerà di spiegare azione di ordine economico anche nei confronti dell'Ungheria e della Bulgaria. Riteniamo che per quanto riguarda la Turchia, si debba a Losanna riconoscere quello che è ormai un fatto compiuto, con le necessarie garanzie per il traffico negli Stretti, per gli interessi europei e per quelli delle minoranze cristiane. La situazione che si è determinata nei Balcani e nell'Islam va attentamente vigilata. Quando la Turchia abbia avuto quel che le spetta, non devo pretendere altro. A un dato momento bisogna avere il coraggio di dire alla Turchia: «sin qui, ma non oltre». A nessun costo. Solo con un fermo linguaggio, tanto più fermo quanto più leale sarà stata la condotta degli Alleati, si può evitare il pericolo di complicazioni balcaniche e quindi necessariamente europee. Non dimentichiamo che ci sono 440 mila musulmani in Rumenia, 600 mila in Bulgaria, 400 mila in Albania, un milione e mezzo nella Jugoslavia: un mondo che la vittoria della Mezzaluna ha esaltato, almeno sotterraneamente

Russia e Stati Uniti

Per quanto riguarda la Russia, l'Italia ritiene che sia giunta ormai l'ora di considerare nella loro attuale realtà i nostri rapporti con quello Stato, prescindendo dalle sue condizioni interne, nelle quali come Governo non vogliamo entrare, come non ammettiamo interventi estranei nelle cose nostre e siamo quindi disposti a esaminare la possibilità di una soluzione definitiva. Circa la partecipazione della Russia a Losanna, l'Italia ha sostenuto la tesi più liberale e non dispera di farla trionfare, quantunque fino a oggi la Russia sia stata invitata per discutere limitatamente alla questione degli Stretti.

I nostri rapporti con gli Stati Uniti sono ottimi e sarà mia cura di perfezionarli soprattutto nel campo di una desiderabile intima collaborazione d'ordine economico. Col Canadà sta per essere firmato un trattato di commercio. Cordiali sono i nostri rapporti con le Repubbliche del Centro e del Sud America e specialmente col Brasile e coll'Argentina, dove vivono milioni d'italiani, ai quali non devono essere negate le possibilità di partecipare alla vita locale, il che, valorizzandoli, non li allontanerà, ma li legherà più vivamente alla Madre Patria.

Quanto al problema economico finanziario l'Italia sosterrà nel prossimo convegno di Bruxelles che debiti e riparazioni formano un binomio inscindibile. Per questa politica di dignità e di utilità nazionale occorrono alla Consulta organi centrali e periferici adeguati alle nuove necessità della coscienza nazionale e all'accresciuto prestigio dell'Italia nel mondo. (*Applausi*).

Economie, lavoro e disciplina all'interno

Politica di dignità e di utilità di fronte all'estero

Le direttive di politica interna si riassumono in queste parole: economie, lavoro, disciplina.

Freni alle spese

Il problema finanziario è fondamentale: bisogna arrivare colla maggiore celerità possibile al pareggio del bilancio statale. Regime della lesina: utilizzazione intelligente delle spese: aiuto a tutte le forze produttive della Nazione; fino di tutte le residuali bardature di guerra. Sulla situazione finanziaria, che pure essendo grave, è suscettibile di rapido miglioramento, vi riferirà ampiamente il mio collega Tangorra in sede di richiesta dell'esercizio provvisorio. Chi dice lavoro, dice borghesia produttiva e classi lavoratrici delle città e dei campi. Non privilegi alla prima, non privilegi alle ultime, ma tutela di tutti gli interessi che si armonizzano con quelli della produzione e della Nazione.

Il proletariato che lavora, e della cui sorte ci preoccupiamo, ma senza colpevoli, demagogiche indulgenze, non ha nulla da temere e nulla da perdere, ma certamente tutto da guadagnare da una politica finanziaria che salvi il bilancio dello Stato ed eviti quella bancarotta che si farebbe sentire in disastroso modo specialmente sulle classi più umili della popolazione.

La nostra politica emigratoria deve svincolarsi da un eccessivo paternalismo, ma il cittadino italiano che emigra sappia che sarà saldamente tutelato dai rappresentanti della Nazione all'estero. L'aumento del prestigio di una nazione nel mondo, è proporzionato alla disciplina di cui dà prova all'interno. Non vi è dubbio che la situazione all'interno è migliorata, ma non ancora come vorrei. Non intendo cullarmi nei facili ottimismi. Non amo Pangloss. (*Approvazioni vivissime*).

Contro tutte le violenze

Le grandi città ed in genere tutte le città sono tranquille: gli episodi di violenza sono sporadici e periferici, ma dovranno finire. I cittadini, a qualunque partito siano iscritti, potranno circolare: tutte le fedi religiose saranno rispettate, con particolare riguardo a quella dominante che è il cattolicismo: le libertà statutarie non saranno vulnerate: la legge sarà fatta rispettare a qualunque costo. Lo Stato è forte e dimostrerà la sua forza contro tutti, anche contro l'eventuale illegalismo fascista, poichè sarebbe un illegalismo incosciente ed impuro che non avrebbe più alcuna giustificazione. (*Applausi vivissimi*). Debbo però aggiungere che la quasi totalità dei fascisti ha aderito perfettamente al nuovo ordine di cose.

Lo Stato non intende abdicare davanti a chicchessia. Chiunque si erga contro lo Stato sarà punito. Questo esplicito richiamo va a tutti i cittadini ed io so che deve suonare particolarmente gradito alle orecchie dei fascisti, i quali hanno lottato e vinto per avere uno Stato che si imponga a tutti, dico a tutti, colla necessaria inesorabile energia.

Non bisogna dimenticare che al di fuori delle minoranze che fanno della politica militante ci sono quaranta milioni di ottimi italiani i quali lavorano, si riproducono, perpetuano gli strati profondi della razza, chiedono ed hanno il diritto di non essere gettati nel disordine cronico, preludio sicuro della generale rovina. (*Applausi*).

Poichè i sermoni - evidentemente - non bastano, lo Stato provvederà a selezionare e a perfezionare le forze armate che lo presidiano; lo Stato fascista costituirà forse una polizia unica, perfettamente attrezzata, di grande mobilità e di elevato spirito morale; mentre Esercito e Marina — gloriosissimi e cari ad ogni italiano — sottratti alle mutazioni della politica parlamentare, riorganizzati e potenziati, rappresenteranno la riserva suprema della Nazione all'interno ed all'estero. (*L'assemblea in piedi acclama: viva l'Esercito, viva l'Italia, viva il Re*). Alla manifestazione prendono parte anche le tribune; solamente i socialisti restano seduti.

La funzione parlamentare

Da ulteriori comunicazioni apprenderete il programma fascista, nei suoi dettagli e per ogni singolo dicastero. Io non voglio fin che mi sarà possibile, governare contro la Camera; ma la Camera deve sentire la sua particolare posizione che la rende passibile di scioglimento fra due giorni e fra due anni. Chiediamo i pieni poteri perchè vogliamo assumere le piene responsabilità. Senza i pieni poteri voi sapete benissimo che non si farebbe una lira — dico una lira — di economia.

Con ciò non intendiamo escludere la possibilità di volenterose collaborazioni che accetteremo cordialmente, partano esse da deputati, da senatori o da singoli cittadini competenti. Abbiamo ognuno di noi il senso religioso del nostro difficile compito. Il Paese ci conforta ed attende. Non gli daremo ulteriori parole, ma fatti.

Prendiamo impegno solenne di risanare il bilancio e lo risaneremo. Vogliamo fare una politica estera di pace, ma nel contempo di dignità e di fermezza, e la faremo. Ci siamo proposti di dare una disciplina alla Nazione e la daremo. Nessuno degli avversari di ieri, di oggi, di domani si illuda sulla brevità del nostro passaggio al potere. Illusione puerile e stolta come quelle di ieri. Il nostro Governo ha basi formidabili nella coscienza della Nazione ed è sostenuto dalle migliori, dalle più fresche generazioni italiane. Non v'è dubbio che in questi ultimi giorni un passo gigantesco verso la unificazione degli spiriti è stato compiuto. La Patria italiana si è ritrovata ancora una volta, dal nord al sud, dal continente alle isole generose che non saranno più dimenticate, dalla metropoli alle colonie operose del Mediterraneo e dell'Atlantico. Non gettato, signori, altre chiacchiere vane alla Nazione. Cinquantadue inscritti a parlare sulle mie comunicazioni, sono troppi. (*Ilarità*). Lavoriamo piuttosto con cuore puro e con mente alacre per assicurare la prosperità e la grandezza della Patria.

Così Iddio mi assista nel condurre a termine vittorioso la mia ardua fatica.

La chiusa del discorso dell'on. Mussolini è salutata da un lungo applauso dai banchi di Destra, mentre i più vivaci commenti s'intrecciano su tutti i settori, e qui si assiste ad una scenetta nuova. Decine di deputati di ogni parte si precipitano al banco del Governo per la rituale stretta di mano propiziatrice al neo Presidente. Ma arrivati a tiro, rimangono delusi, perchè Mussolini ha preso dal banco un largo foglio e con le mani lo tiene ben stretto, sprofondandosi nella lettura di ciò che sopra è scritto, onde quei sollecità devono restare lì, non sapendo che pesci pigliare e cercano un modo di dileguarsi, senza fare troppo cattiva figura. Il Presidente del Consiglio scambia invece frettolosamente qualche stretta di mano con due o tre deputati fascisti, sicchè gli altri del suo gruppo si limitano a porglisi dinanzi sull'attenti, salutando romanamente.

L'inizio della discussione

Dopo il discorso del Presidente del Consiglio, la seduta è sospesa fino alle 17, per dar tempo all'on. Mussolini di recarsi al Senato. Durante la sospensione della seduta, i corridoi si sono affollati di deputati e giornalisti. I commenti erano animati, ma molti deputati si dimostravano riluttanti a formulare e a precisare le proprie impressioni. Il discorso ha prodotto una profonda impressione, particolarmente tra i deputati del centro e della sinistra. Per quanto si sapesse che le dichiarazioni dell'on. Mussolini non sarebbero state immuni da aspre critiche e da una intonazione di censura al Parlamento, pure molti non credevano che il linguaggio presidenziale avrebbe avuto tanta asprezza, e neppure che il discorso avrebbe contenuto l'accenno alla discrezione dei fascisti verso il Parlamento durante i recenti avvenimenti

Cao e la Sardegna

Ripresa la seduta, s'inizia la discussione sulle comunicazioni del Governo.

Il primo oratore, CAO (partito sardo di azione), in nome del quale egli parla, protesta contro le voci recentemente messe in giro di tendenze separatiste che sarebbero contrarie alle nobili tradizioni dell'isola di Sardegna. Ritiene che queste voci abbiano la loro genesi in un proposito di repressione dell'antifascismo sardo, come ne sono indice gli ultimi avvenimenti e la recente aggressione di cui è stato vittima l'on. Lussu. Afferma che lo scadimento dello Stato in Italia, non è dovuto alla inettitudine ed al senile decadimento del Parlamento, che è stato invece la valvola di sicurezza contro ogni forma di aberrazione: esso è invece dovuto allo strangolamento del Parlamento, il quale si fece già durante la guerra e che oggi si ripete. Voi — continua l'on. Cao, rivolto verso il Presidente del Consiglio — avete proclamato di ricostruire molte, troppe cose e troppo grandi: troppo avete demolito!

MUSSOLINI: Ricostruirete voi.

CAO: Accanto alla forza armata dello Stato ufficiale, si è conservata la forza armata del partito, e si preparava lo spirito a quella parata di pronunciamento...

MUSSOLINI: Lo ho impedito.

CAO: ...che l'on. Mussolini ha represso con chiaroveggenza e nobiltà politica.

MUSSOLINI: Come è mio costume, espressi chiaro agli ufficiali il mio pensiero.

CAO conclude affermando il patriottismo del suo partito e inneggiando alle istituzioni, al Parlamento ed alla insopprimibile sovranità del popolo. (*Applausi dell'Estrema socialista e di una parte del Centro*).

Francia e Tunisia

Il secondo oratore, D'AYALA (nazionalista), si limita ad alcuni rilievi sul programma di politica estera enunciato dal Governo. E' convinto che il Presidente del Consiglio saprà inviare all'estero quali rappresentanti dell'Italia, persone di vigore e di cultura che sappiano seguire un indirizzo veramente italiano. Quanto ai rapporti con la Francia, rileva la necessità di chiarire la situazione di fatto derivante dalla sua alleanza con la Jugoslavia, di affermare i giusti diritti dell'Italia conculcati dalla convenzione antiabsburgica che assicura l'allargarsi della Piccola Intesa a nostro danno. Occorre anche chiedere alla Francia che voglia definitivamente risolvere la questione dei nostri connazionali in Tunisia, togliendo l'incertezza attuale e facendo senz'altro rimanere in vigore la convenzione di Costantinopoli del 1888, che riconosce l'italianità dei nati in Tunisia dai nostri connazionali.

MURGIA (sardo), ritiene inutile ogni movimento che si proponga di diffondere in Sardegna il culto del patriottismo, perchè la sua isola ha nobilissime tradizioni di idealismo e di amor patrio. Attenda il Governo all'opera di pacificazione degli animi, condizione indispensabile alla restaurazione nazionale.

Mentre parla l'on. Murgia, la Camera rumoreggia, tanto che a un certo punto l'oratore interrompe il suo discorso e consegna agli stenografi le cartelle, rinunciando così a parlare tra gli applausi generali.

DE NICOLA: Gli stenografi raccolgano solo i discorsi pronunciati! (*Commenti*.)

L'oratore della democrazia

Segue il democratico ROSADI, il quale si dichiara amico sincero, ma condizionato, del Governo attuale. La democrazia non chiede di partecipare al Governo.

VOCI: Ma se c'è l'on. Carnazza!

ROSADI: Essa non ripiega neppure un lembo della sua bandiera.

VOCI: Bandiera multicolore!

GIUNTA: Avete sempre fiancheggiato il socialismo.

ROSADI, continua, ricordando che l'on. Giolitti, esponente della democrazia, respinse ogni esortazione reazionaria antifascista, concetto che riaffermò recentemente a Cuneo; mentre invece — continua l'oratore — il partito popolare a mezzo del suo consiglio nazionale, recentemente lanciò un appello ai deputati e ai senatori di netto sapore antifascista. A quella riunione partecipò persino l'on. Cavazzoni, oggi al Governo con i fascisti.

Il Presidente del Consiglio ha posto alla vita della Camera un termine che va dai due giorni ai due anni. Egli crede preferibile, perchè più dignitoso per tutti, che questo termine sia il più breve possibile. Nota poi che il discorso del capo del Governo è stato quanto al programma assai generico, cosicchè non vi è in esso niente di incompatibile coi programmi democratici. Rileva che il fascismo è salito al potere in conseguenza di un movimento armato, inaugurando così un nuovo metodo nella vita italiana. Ma finchè esisterà il Parlamento, il Governo non può prescindere dal suo sindacato. Il Parlamento del resto è disposto ad attenderlo con fiducia alla prova dei fatti.

I fascisti e la pacificazione

TERZAGHI dice di voler esprimere al Governo il pensiero del gruppo fascista e in pari tempo la sua personale solidarietà con l'attuale Gabinetto, al quale, seppure non ne ha voluto far parte, si sente legato da grande ed affettuosa simpatia. Afferma che l'azione rivoluzionaria del fascismo per la conquista del potere è stata l'unico mezzo per realizzare la pacificazione del Paese.

Rilevando che l'on. Rosadi ha lamentato che la democrazia sia stata male trattata dall'on. Mussolini, afferma che occorre distinguere la democrazia, forza operante nello spirito pubblico, dai partiti e dai gruppi democratici, che spesso della democrazia furono una deviazione. Del resto è assurdo accusare l'on. Mussolini di poco rispetto per la Costituzione, chè, anzi, nella formazione del Gabinetto, egli restaurò la buona tradizione costituzionale, eliminando ogni ingerenza estranea. Di fronte alla forza di cui nel Paese disponeva l'on. Mussolini e contro la quale sarebbe stato di nessuna efficacia il minacciato stato d'assedio, è vano negargli il diritto di esperimento di Governo, soltanto per eccessivo ossequio al formalismo costituzionale. E ciò tanto più, quando questo Governo promette e dà la capacità e decisa volontà di fare quanto è richiesto dalle supreme necessità del Paese e che nessun passato Governo era riuscito ad attuare. Quello che importa è che il Paese abbia trovato finalmente la via della pacificazione. E l'oratore, che tale pacificazione ha continuamente auspicato, afferma che a ciò molto gioverebbe una amnistia.

Un discorso di Nasi

L'ultimo oratore, l'ex ministro NASI, dice che il Paese ha approvato il movimento fascista, e ciò perchè esso non aveva alcuna estimazione dei vari Governi che si sono succeduti. L'oratore, da tempo astenendosi dalle misere competizioni parlamentari, non aveva mancato di far presente questo stato d'animo del Paese contro i Governi: stato d'animo che non poteva sboccare che in una rivoluzione. Il Governo è stato sorpreso dal moto fascista, contro il quale era ormai inutile, data la sua impotenza, ogni reazione. Il Parlamento stesso ha subito questo moto, che ha del resto ormai avuto la sua sanzione legale con l'avvento al potere dell'on. Mussolini.

Approva le progettate economie nell'amministrazione statale, augurandosi che il Governo sappia vincere le gravi resistenze che ad esso si opporranno. Vorebbe però che nell'interesse della cultura, che è fondamentale elemento della vita del Paese, non siano portate economie sul bilancio della Pubblica Istruzione. Raccomanda una oculata politica di lavori pubblici per il Mezzogiorno d'Italia, rilevando che è vana illusione voler togliere differenze regionali, che sono nella natura e nella storia del nostro Paese.

La seduta termina alle 19.40. Domani seduta alle 15: seguito della discussione sulle comunicazioni del Governo

La seduta al Sena...

Caloroso elogio dell'Assemblea ...

ROMA, 16, ...

Alle 16 in punto il Presidente on. T... sale al suo seggio seguito dai membri ... tutto l'ufficio di Presidenza, ed imm...tamente dopo entra il Presidente del ...siglio on. Mussolini, seguito a sua vol... tutti i ministri. Scoppia un applauso f...roso prolungato, che dura qualche min... a cui si associano le tribune. L'on. Mu...lini, molto pallido, china ripetutamen... capo ed accenna con la mano al gen... Diaz e all'ammiraglio Thaon de Revel, ... hanno preso posto ai due lati del Presid... al banco del Governo. L'applauso si ...nova caloroso.

Approvato il verbale della sedut... dente, il Presidente comunica l'el... nuovi senatori. Quindi dà la parola ...sidente del Consiglio. Si fa un silen... fondo. L'on. Mussolini comunica i ... con cui S. M. ha accettato le di... del Precedente Gabinetto e ha nomi... nuovo. Quindi dice:

«*Signori Senatori! Tutte le prim... delle dichiarazioni che poco fa ho let... Camera dei deputati non riguardan...mamente il Senato* (Bene). *Non dev... nei confronti del Senato il linguaggio ...sariamente duro che ho dovuto tener... confronto dei signori deputati.* (Applau... vivissimi e prolungati dei senatori, ai qua... si uniscono anche le tribune). *Non solo ... oggi, ma da parecchi anni, io ho la sicu... coscienza di poter affermare che consid... il Senato come uno dei punti fermi del... Nazione: considero il Senato non come u... istituzione superflua, secondo certe vedut... fantastiche di una piccola democrazia* (be...nissimo); *considero invece il Senato com... una forza dello Stato, come una riserva dell... Stato* (benissimo); *come un organo nece...sario per la giusta ed oculata amministr...zione dello Stato.* (Applausi vivissimi ... prolungati).

Gli ultimi anni di storia parlamentar... hanno dato al contrasto delle due Cam... un carattere che si potrebbe dire plas... drammatico. La gioventù italiana che i...terpreto e rappresento e che intendo ...presentare, guarda al Senato con molto ... patriottica simpatia. (Approvazioni).

Quindi l'on. Mussolini ripete le dichi...zioni di Governo, che sono si può dire ... ogni periodo applaudite con fervore.

L'esito delle elezioni Ingle...

309 conservatori, 117 labouristi, 65 liberali

LONDRA, 16, sera.

Fino al momento in cui vi telegrafo, sono noti 517 risultati delle elezioni, nei 615 collegi della Gran Bretagna. L'impressione generale che si riceve da queste prime cifre è che il partito conservatore riuscirà ad ottenere dalla nuova Camera una maggioranza appena sufficiente per potere governare senza l'appoggio di nessun altro partito; ma bisognerà che i conservatori rimangano sempre uniti e compatti, perchè il minimo dissenso fra di loro potrebbe provocare ad ogni momento la caduta del Gabinetto.

Vittoria labourista

Una prima classificazione ci dice infatti che i conservatori hanno finora conquistato 309 seggi, mentre i labouristi ne hanno 117, i liberali indipendenti 47, i liberali nazionali 38, ed i candidati repubblicani di varie tendenze 6. La sorpresa maggiore della lotta elettorale è la facile vittoria che i labouristi hanno ottenuto in molti collegi, specialmente in quelli dove si sono presentati i liberali nazionali, e cioè i seguaci di Lloyd George. Sembra che l'opinione pubblica si sia veramente formata il concetto che Lloyd George deve essere tenuto per qualche tempo lontano dalla politica, e quindi si rifiutino i voti necessari a dare importanza al suo gruppo. Questo fenomeno è tanto più marcato, in quanto che i liberali nazionali usciranno dalla presente elezione raddoppiati di numero, in confronto dei seggi che occupavano nella Camera precedente.

La vittoria del labourismo è tanto più significativa, in quanto che poche settimane fa i candidati di questo partito nelle ultime elezioni comunali hanno subito una disastrosa sconfitta, il che prova ancora una volta che non bisogna farsi troppe illusioni sui risultati delle elezioni comunali, poichè le giurisdizioni amministrative sono ben diverse in Inghilterra da quelle politiche.

Il partito conservatore si dichiara soddisfatto delle elezioni, ma ciò non toglie che esso abbia perduto nella lotta alcuni dei suoi uomini più conosciuti e più reputati come amministratori. Uno di questi è sir Artur Boscaden, ministro della Salute, un altro è il maggiore Hills, segretario finanziario

Il femminismo sconfitto

Fra le personalità degli altri partiti che non sono state elette, vi è il Montague, ex segretario per l'India, il quale ha posto la sua candidatura come liberale contro Winston Churchil, ex ministro delle Colonie.

Impressione maggiore deriva dalla mancata elezione dell'Henderson, segretario generale del «Labour party», considerato se non il «leader» del partito, certo come uno dei suoi uomini più importanti. L'Henderson è stato sconfitto da un deputato liberale, di cui nessuno vedeva la possibilità di riuscita. Viceversa, Asquith per poco non è caduto in seguito alle violenti opposizioni mossegli dai conservatori e dai labouristi, alleatisi contro di lui. Fra coloro che sono riusciti ad ottenere la maggioranza, vi è Austin Chamberlain, suo zio Neville Chamberlain, l'uno lloydgeorgiano e l'altro attivo seguace di Bonar Law.

Quanto alle donne, sopra quaranta che si sono presentate alle elezioni, due sole sono riuscite, almeno finora, e cioè le due che già sedevano nella vecchia Camera: Lady Astor, conservatrice e la signora Wintringham, liberale. Le donne labouriste sono state battute precisamente dai voti femminili.

Durante tutta la giornata di oggi non si è fatto che discutere sui risultati delle elezioni, a mano a mano che arrivavano e venivano resi di pubblica ragione, con le edizioni dei giornali o con affissioni nelle vetrine dei grandi magazzini. Durante la scorsa notte la folla è rimasta ad attendere i risultati fino alle tre del mattino, a malgrado della nebbia e del freddo. La polizia aveva preso ingenti misure per mantenere l'ordine, ma non vi è stato alcun bisogno del suo intervento. I risultati della lotta ... saranno conosciuti che nella giornata di domani.

...quali caposaldi sarà basata la nuova politica italiana

secondo un comunicato della Presidenza del Consiglio

ROMA, 16, notte

...ttosegretario alla Presidenza del Con... ha diramato il seguente comunicato: ...tamento delle comunicazioni espo... al Parlamento dal Presidente del ... e delle dichiarazioni che in ma...ziaria e tributaria farà domani ...era il ministro del Tesoro, si rias... direttive che il Governo intende ... nelle risoluzioni di altri importanti ...menti particolari, secondo quanto è ...iso nelle varie riunioni del Consiglio ...stri.

...nazione giuridica delle nuove province

...sistemazione giuridica delle nuove pro... ha richiamato subito la premurosa ...zione del Governo. Trattasi infatti di ...questione eminentemente nazionale, che ...ma dopo il lungo indugio in cui è stata ...ata, una sollecita soluzione.

...Governo ha subito fissato due direttive ...è quella di eliminare gli organismi bu...atici ingombranti e quella di promuo... la sollecita unificazione legislativa. A ...iungere il primo scopo si è deliberato ...ddivenire entro l'anno alla liquidazione ...Ufficio centrale per le nuove province. ...seguito alle dimissioni rassegnate dal ... questo ufficio, si procede con ele...rocratici a tale liquidazione, che è ...to bene avviata e che viene con... modo da non recare nè turbamento, ...mento a nessuno dei pubblici servizi ...rovince stesse. Infatti tutti, i cami... ...strativi ora raggruppati presso l'uf...nzidetto, e che tutelano i corrispon...nteressi delle nuove terre, vengono ...lmente stralciati dall'Ufficio centrale ...ono affidati col relativo personale ...zzato ai singoli Ministeri com...

...nto a questo provvedimento vi è ...ello riguardante le Commissioni consul...ve regionali e la Commissione consultiva ...ntrale che, ricostituite con nuovi elementi, ...engono conservate fino al termine del ... dicembre p. v. perchè possano dare al ...overno utili suggerimenti nello studio dei ...mplessi problemi che riguardano la rego...zione giuridica nelle manifestazioni della ...ita sociale, industriale e commerciale delle ...uove province.

Per raggiungere il secondo scopo si è ri...nuto opportuno di affrettare l'unificazione ...el diritto pubblico, cominciando dalla legge ...omunale e provinciale che costituisce il ...ucleo centrale e fondamentale dell'ammi...istrazione di uno Stato. All'uopo è neces...ario fissare le circoscrizioni provinciali e ...ircondariali delle nuove terre e farvi en...re in vigore al più presto la legge comu...e provinciale italiana. Occorre qui un ... di volontà perchè non si prolunghino ...ltre le incertezze del passato. Ma per...i proceda senza scosse e senza improv...ioni si è ritenuto opportuno di invitare ...efetti di Trieste, Trento e Zara a fare ...ccurato studio su questi problemi, uti...ndo sul posto il contributo degli stu...i e dei competenti.

...el compiere tale studio i Prefetti hanno ...ità di fare le proposte che riterranno op...tune per disciplinare quegli speciali isti...ti giuridici che meritino di essere man...enuti in vigore. Avuti gli accennati ele...enti, il Governo prenderà poi le risolu...ioni che appariranno opportune, non senza ...sentire la Commissione consultiva centrale. Per quanto riguarda l'unificazione degli altri rami del diritto pubblico e quello del diritto privato, è stato da tempo stabilito un comitato di studio che ha sede presso il ...inistro di Grazia e Giustizia e che vi at...ende con alta competenza. E' fermo intendimento del Governo che tale comitato in...ensifichi al massimo grado la sua attività ...d a tale intento non si tralascieranno quei ...rovvedimenti che appariranno opportuni.

Esercito

Al definitivo assetto di pace dell'Esercito rivolgerà pure il Governo, conscio della grande e complessa responsabilità, le maggiori e più attente cure che consentano di assicurargli, entro i limiti stabiliti dalle nostre condizioni economiche, quei mezzi che siano guarentigia sicura per il compimento della sua altissima missione. Il problema militare, come ogni altro e, anzi, prima di ogni altro, per la preminenza e l'influenza che esso ha nella vita nazionale e sul prestigio dello Stato, esige una definizione in termini decisi e precisi. Lo stabilire quindi l'ordinamento che l'Esercito deve sollecitamente avere e gli alti ordini di comando, è di necessità imprescindibile ed urgente. In questo studio, reclamato dalla coscienza del Paese, si terrà nella debita considerazione quanto la tecnica suggerisce e si terranno altresì presenti le finalità complesse e supreme dell'Esercito stesso, in modo da avere uno strumento militare organicamente costrutto, giustamente equilibrato nelle sue parti, e tale da dare al Paese la tranquillità indispensabile per preparare l'elaborazione definitiva dei fondamentali problemi della difesa nazionale.

Il nuovo ordinamento, che sarà coordinato all'attuazione preventivamente disciplinata e regolata della istruzione premilitare diretta ad educare e rinvigore la coscienza delle future giovinezze della Patria al dovere supremo della preparazione militare di guerra, e che terrà nel massimo conto il contributo di magnifici contingenti degli ufficiali di complemento, dovrà fornire alla Nazione un esercito che sappia rispondere indubbiamente al proprio fine di efficacemente preparare la massa dei cittadini alla difesa del Paese, in vista particolarmente delle esigenze dei nuovi procedimenti tattici e dei perfezionamenti tecnici nelle armi e nei materiali diversi, che impongono ampie complete specializzazioni assolutamente non improvvisabili.

E non appena che le ristorate condizioni della pubblica finanza lo permetteranno converrà per le sensibili necessità della difesa della Nazione, fin da ora avvertite, esigere che venga impartita a tutto il contingente annuo di leva l'istruzione militare da integrarsi coi richiami alle armi, che varranno a perfezionare l'istruzione stessa. Occorrerà sviluppare sapientemente le basi delle singole attività militari, compiendo tutte quelle opere e predisponendo tutti quegli apprestamenti, che sapranno e potranno ancora più efficacemente realizzare le necessità immediate della difesa nazionale.

E con l'ordinamento si studieranno anche gli opportuni ritocchi alle leggi di reclutamento. Agli ufficiali del servizio permanente, a quelli che per necessità ineluttabili furono passati nella posizione ausiliaria speciale, a quelli delle posizioni in congedo, a tutti quelli, insomma, che con gara fraterna dettero esempio memorabile di ardimento e di disciplina, di individuali audacie e di eroismi collettivi saranno rivolte le più assidue cure affinchè la Patria esalti sempre le virtù dei suoi figli, in un sentimento comune di ricordo e di gratitudine.

Ma il problema militare qui non si arresta nè cessa il suo travaglio. Incombe assoluta la necessità di economie. E perchè appunto l'onere delle spese militari non gravi soverchiamente sulle stremate condizioni della pubblica finanza, sarà posta ogni più scrupolosa diligenza nel ridurre inesorabilmente le spese dei servizi e degli organi per dedicare ogni risorsa finanziaria allo sviluppo e al rafforzamento dell'istruzione militare e delle forze tecniche e meccaniche dell'Esercito. Sarà inoltre concentrata ogni cura perchè le forze militari siano disimpegnate ... negli impieghi estranei al fine altissimo della istruzione, per modo che non vengano distolte dalle finalità istituzionali e preminenti su tutte le altre e perchè sia inoltre eliminato l'inconveniente di un frazionamento delle forze stesse, non sempre reclamato da esigenze militari.

E pur nella convinzione profonda che nel preparare le forze e i mezzi della difesa nazionale, comprendenti oggi un trinomio di forze e di mezzi militari: della terra, del mare e dell'aria, non bisogna porre in oblio anzi bisogna tener sempre presente che il problema della difesa militare è problema eminentemente nazionale e non soltanto tecnico militare, poichè la misura della forza dell'istrumento militare non è data dal complesso delle forze mobilitabili in un dato istante, ma dalla certezza di possedere nella Nazione, ergentisi in armi, tutte le corrispondenti energie vitali e tutti i fattori economici e spirituali indispensabili.

Per la Marina da guerra

Al termine della guerra la nostra Marina militare era in piena efficienza e ben si poteva dire che essa non era mai stata prima di allora in condizioni così buone. La smobilitazione che seguì all'armistizio fu fatta per ragioni speciali in modo precipitoso e tumultuoso con pregiudizio della compagine della Marina stessa. Il personale fu talmente e così affrettatamente ridotto da rendere impossibile la manutenzione del naviglio e dei relativi impianti a terra.

Durante la guerra la Marina fece sentire tutto intero il suo peso nel conseguimento della vittoria, non solo per mezzo del naviglio sottile e subacqueo più attivamente e direttamente impiegato, ma anche con la perfetta efficienza delle grandi navi che costituivano una caccia permanente pel nemico. Nel periodo dell'armistizio, ed anche dopo conclusa la pace, la nostra Marina da guerra rese importantissimi servigi al Paese con la sua presenza e con la sua azione prima in Mar Nero e poi in Levante. E' fuori di dubbio che una forte Marina da guerra ci occorre per garantire l'incolumi- circa il modo di difendersi contro i me- mantenere in ogni tempo la sicurezza dei mari metropolitani e delle Colonie, per tenere alto il nostro prestigio nei mari lontani e confortare, con assistenza morale e materiale, gli italiani all'estero che ora sono già numerosi, mentre in avvenire diventeranno certamente numerosissimi.

La nostra flotta per soddisfare al compito ad essa affidato comprenderà navi di grande tonnellaggio poichè si ritiene che la classe di navi sia tuttora efficace nel campo strettamente necessario ed in quello pratico ed anche perchè tutte le principali Marine da guerra sono provviste di grandi navi. Tuttavia non si prevede per ora la costruzione di navi da battaglia perchè lo vietano le condizioni dell'accordo di Washington. D'altra parte anche se non fossimo legati da accordi internazionali, non sarebbe ora conveniente per ragioni economiche affrontare una sì grande spesa, nè sarebbe prudente fissarsi ad un determinato tipo di grande unità da battaglia proprio in questo istante di grande perplessità circa l'efficacia dei più moderni mezzi di offesa e circa il modo di difendersi contro i medesimi.

E' opportuno invece costruire naviglio leggero per sostituire tutte le unità di tale specie che man mano verranno rese inservibili dal tempo e dall'uso. Per ora la riproduzione di questo naviglio dovrà necessariamente mantenersi nei limiti imposti dalle nostre ristrettezze finanziarie, ma in seguito la riproduzione su più vasta scala nel naviglio leggero e forse la costruzione delle grandi navi potranno essere approntate con mezzi adeguati.

Circa la R. nave «Leonardo da Vinci», mirabilmente ricuperata dai nostri ingegneri navali, è opportuno ricordare che se si fosse posto mano al suo ripristino immediatamente dopo il suo recupero la flotta si sarebbe accresciuta di un'unità da battaglia che oggi sarebbe pronta, mentre ora sarebbe inopportuno intraprendere un lavoro di riallestimento di una nave concepita dieci anni or sono ed abbandonata per due lunghi anni in una darsena dopo il recupero dal mare. Ora, lo scafo della «Leonardo» se non troverà un conveniente impiego di carattere sussidiario dovrà essere alienato.

Frattanto è assolutamente necessario ed urgente provvedere alla buona conservazione del materiale che possediamo, gran parte del quale purtroppo non è neppure in istato di manutenzione per la deficienza di personale e di stanziamenti di bilancio. S'impone pertanto la decisione di limitare la manutenzione al naviglio di reale valore bellico e di radiare ed alienare tutto il naviglio che non sarebbe strettamente utile in caso di mobilitazione. Se non si provvedesse in tempo ad una seria conservazione del naviglio efficiente attuale ed ai rimpiazzi che via via si renderanno necessari, fra dieci anni della nostra flotta non esisterebbe quasi più nulla.

Per la Marina mercantile

Uno dei maggiori problemi da risolversi nel campo economico riguarda le questioni relative alla Marina mercantile. In connessione ad esso ne sorgono altri due l'uno relativo all'industria navale, l'altro all'ordinamento dei porti. La nostra Marina mercantile globalmente considerata, mercè gli aiuti del Governo, l'iniziativa privata e l'accordo della marina della Venezia Giulia appartenente a sudditi italiani, raggiunge ora un tonnellaggio di 2.435.843, pari a tonnellate 3.235.937 di porta limite stabilite quale fabbisogno necessario alla Nazione dalla Commissione del dopoguerra. Essa però risente anche più delle marine di altri paesi ad espansione coloniale più vasta della nostra, l'effetto della crisi generale dovuta alla generale contrazione dei traffici.

La marina libera da carico che ebbe dal Governo i massimi aiuti, che si aggirano intorno al miliardo di lire per ammortamenti del plus valore dovuto allo stato di guerra, è per un terzo ferma nei porti, in disarmo. Al primo novembre erano in disarmo numero 198 piroscafi per tonnellaggio 757.782 di portata. Conseguentemente rimane disoccupata la gente di mare che vi era addetta. Non vi è a sperare in una ripresa finchè le spese d'esercizio supereranno i noli attuali e finchè la bandiera estera trasporta a prezzi più economici e finchè la finanza dei cambi non permetterà maggiori acquisti all'estero.

Il nostro Paese vive ritirando la maggior quantità di merce. Ora l'importazione via mare nel 1921 fu di un terzo inferiore a quella del 1913 e la proporzionale si mantiene anche nel primo semestre 1922. Ciò provoca diminuzione di lavoro ai porti e corrispondente contrazione dei trasporti ferroviari.

La marina libera di linea è quella che mantiene vive le comunicazioni transatlantiche; essa pure è in condizioni difficili per le proibizioni poste dagli Stati verso cui da anni tradizionalmente incanalava la nostra emigrazione. Finalmente la marina che serviva le linee sovvenzionate si è trovata in tali condizioni per la riduzione dei traffici e l'aumento delle spese da dover essere riattivata a tutte spese dello Stato, pur lasciando la gestione alle antiche società esercenti.

I rimedi a questo stato di cose non dipendono tutti dal Governo. Per la marina da caccia cui la Nazione deve tanta gratitudine, esso ha fatto forse più di quanto le sue condizioni finanziarie gli permettevano di fare. Per la marina libera di linea esso farà farà tutto il possibile per aprirle nuovi sbocchi, per sorreggerla con tutte quelle misure che sono in suo potere nei casi di eccessivi abbassamenti dei noli. La feconda e libera iniziativa privata, che non indietreggiò nemmeno davanti alla crisi attuale, saprà trovare nuove forze per vincerla e sorpassarla certa che la ferma volontà del Governo di sostenerla e proteggerla non le verrà mai meno. Per la marina sovvenzionata il Governo deve chiedere fin d'ora in nome di tutti un sagrificio a quelle città alle quali non potrà più concedere approdi che non risultino indispensabili. Il Governo valendosi degli studi fin qui fatti intende di ridurre le linee da sovvenzionare a quelle strettamente indispensabili per le comunicazioni colle colonie e colle isole ed anche queste ridotte di numero e velocità in relazione al critico momento che attraversiamo. Le linee parallele alle ferrovie, i doppioni, quelle allaccianti porti e paesi non strettamente necessari al momento e all'economia del Paese dovranno essere soppresse o notevolmente ridotte.

Tutti, senza eccezione, dovranno concedersi all'industria privata anche quelle attualmente esercitate dallo Stato, e a tale uopo, entro brevissimo tempo, forse alla fine di questo stesso anno, saranno presentati al Parlamento per l'approvazione i necessari provvedimenti. Ma fin d'ora invochiamo l'adesione e l'abnegazione di tutti che potessero credersi danneggiati da nuovi provvedimenti, poichè questi saranno esclusivamente inspirati al supremo interesse del Paese.

Il Governo presenterà, colle correzioni suggerite dalle commissioni parlamentari competenti e con quelle altre che il nuovo indirizzo lo rendesse necessario, i progetti già discussi in proposito. Ma anche in questo riguardo è bene che si sappia che non si intende incoraggiare, a spese dei contribuenti, iniziative sorte per spirito speculativo e che, per i mutati eventi, non riuscirono poi a buon fine. Navi che non servono e cantieri che non possono produrre per mancante vitalità, non devono attendersi da noi l'ossigeno per mantenere ad essi una vita artificiale.

Finalmente il Governo intende occuparsi della questione dei porti, sia per quanto riguarda le spese pei loro ampliamenti sia per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro in essi. Molti organismi chiamati enti, più o meno autonomi, sono sorti, che altro scopo non hanno che di sollecitare dal Governo sempre nuovi fondi per nuove spese, mentre costano essi stessi notevoli somme e nulla rendono. Essi dovranno ridursi o trasformarsi. E con essi dovranno sopprimersi gli abusi di tariffe supplementari introdotte nei porti che alterano fino a raddoppiare le spese previste dalla tariffa normale.

Lavori pubblici e industria privata

Per quanto riguarda la semplificazione dell'amministrazione centrale ed il raggruppamento dei servizi dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici, il Governo, allorchè tra breve procederà alla riforma burocratica, si ispirerà al criterio di accentrare nello stesso ufficio tutte le opere interessanti un determinato territorio, sostituendo in tal modo l'attuale organizzazione dei servizi ripartiti per materia nelle diverse direzioni generali. In tal caso si avranno direttive più organiche nell'assegnazione dei fondi per le varie categorie di opere e fra le diverse regioni, e nello stesso tempo si verrebbe ad utilizzare meglio l'attività degli uffici locali, costretti a corrispondere, oggi, con più uffici centrali, conseguendo inoltre un'economia dipendente dalla riduzione di uffici e di posti direttivi. Contemporaneamente verranno soppresse tutte le numerose sovrastrutture parassitarie oggi esistenti, tanto nel centro quanto alla periferia, le quali oggi costituiscono uno sperpero per l'Erario. E' intendimento intanto del Governo di concretare un programma organico delle opere pubbliche, rivedendo anche quelle già autorizzate. Tale programma, mentre porrà in luce le esigenze di ogni singola regione, darà modo di distinguere le opere indilazionabili da quelle necessarie e quelle necessarie da quelle semplicemente utili, e consentirà indi di eliminare quei lavori che non rivestono alcun carattere di apprezzabile utilità e rendimento. Saranno pertanto da preferirsi le opere di bonifica che, specialmente nel Mezzogiorno, daranno la possibilità di valorizzare grandi estensioni di terreno e consentiranno un utile impiego di una rilevante mano d'opera in confronto di altre categorie di lavori pubblici. Per quanto riguarda il programma organico dei lavori e circa la loro attuazione ed il loro finanziamento sarà da favorire il sistema delle concessioni all'industria privata, tenuto conto che siffatto sistema potrà sollevare l'amministrazione da molte costosissime gestioni dirette, consentendo altresì la ripartizione delle spese in più lungo periodo di anni.

Infine, nei riguardi dell'importante e complesso problema ferroviario, sarà anzitutto escogitato un piano di tutte le possibili economie, mercè anche la semplificazione dei servizi e chiedendo qualche sagrificio al personale. Allorquando, in base a sifatti criteri, l'azienda avrà raggiunto quell'assetto che è nei cuori di tutti, si potrà valutare la sua effettiva potenzialità economica e si potranno avere sicuri elementi per il passaggio delle ferrovie all'industria privata, sia pure con opportuni temperamenti.

Terre liberate

Compatibilmente col fermo proposito di avviare il bilancio al pareggio il Governo si rende conto della necessità di risolvere il poderoso problema dei danni di guerra. Occorre escogitare provvedimenti che rendano più semplice e più spedita la liquidazione della perdita subita; occorre studiare un sistema di pagamento che, pur permettendo di rateare l'onere finanziario, offra ai danneggiati la immediata sicurezza che lo Stato intende mantenere il sacro impegno assunto con la legge 27 marzo 1919. Anche la procedura dei pagamenti deve essere semplificata; e finalmente s'impone la necessità di raccogliere metodicamente gli elementi statistici che permettano di stabilire con sufficiente approssimazione quale sia il carico che il Tesoro dovrà fronteggiare. Il Governo ha pertanto giudicato pregiudiziale ad ogni altra provvidenza la costituzione di un casellario centrale, il quale oltre a raccogliere gli elementi statistici suaccennati tenga in evidenza tutte le anticipazioni fatte già al danneggiato, cosicchè con una sola indagine sia possibile determinare il credito residuale verso lo Stato. Quest'opera metodica non dovrà in alcun modo intralciare le operazioni in corso, specie quelle relative ai pagamenti. Il Governo propone anzi di rallentare il ritmo delle anticipazioni per accelerare con opportune innovazioni quello dei pagamenti, avviando così il problema verso una più rapida soluzione.

Il riordinamento della Giustizia

Le direttive che il Governo intende seguire nella soluzione dei più urgenti problemi interessanti l'amministrazione per la giustizia sono in riassunto, le seguenti:

1.) Revisione del riordinamento giudiziario tanto dal lato della sistemazione della giurisdizione (revisione delle circoscrizioni giudiziarie, soppressione delle sezioni distaccate di appello di talune Corti, ordinamento definitivo delle Corti di Cassazione e revisione delle nuove giurisdizioni speciali con la conseguente restituzione alla autorità giudiziaria del suo pieno potere giurisdizionale), quanto dal lato delle norme interne della carriera, attualmente frammentariamente disseminate in numerose leggi non sempre in armonia fra di loro; 2.) conseguente riduzione del personale con la selezione più efficace; ciò che mentre consentirà di alimentare le sedi superstiti con un adeguato numero di funzionari, darà insieme la possibilità di non ritardare il trattamento economico corrispondente all'altezza ed alla delicatezza delle funzioni del personale stesso; 3.) preparazione di una nuova legge processuale di fronte alla attuale procedura civile. La risoluzione di tale problema è oggi imposta anche dalla necessità di unificare il diritto delle nuove provincie. Riordinate le giurisdizioni ed elevate le condizioni economiche e morali della magistratura anche con la revisione delle norme organiche dell'ordinamento giudiziario nei riguardi della carriera dei magistrati stessi, con gli altri contemporanei provvedimenti che il Governo intende adottare, l'amministrazione della giustizia potrà procedere in modo soddisfacente e degno, soprattutto se l'opera dei magistrati troverà ausilio dall'attività degli organi professionali, all'elevamento dei quali il Governo attenderà con cura non minore.

Colonie

La nostra azione coloniale coordinata sempre più organicamente alla nostra azione generale estera ed economica, mira al consolidamento del nostro dominio nelle terre ove esso è consacrato da tanto generoso sangue italiano e nei modi e limiti consentiti dalla presente situazione finanziaria, si propone lo sviluppo di tutte le posizioni politiche ed economiche che tale dominio ci ha procurato. In Tripolitania è rintuzzato ormai, per il valore costante delle nostre armi, l'artificiale movimento panarabico, che, pur sotto la maschera di un insidioso autonomismo, tendeva manifestamente alla eliminazione della nostra effettiva sovranità. Ivi i nostri diritti di potenza sovrana si vanno saldamente ristabilendo con l'assenso fattivo della quasi totalità delle popolazioni; ciò che permetterà in tempo assai vicino di rivolgere tutti i nostri sforzi alla valorizzazione delle rilevanti possibilità economiche di quella colonia. La situazione ha dato di recente argomento di preoccupazioni. Nella stampa metropolitana si teme da taluni che quella regione, per le sue peculiari condizioni geografiche e religiose, possa subire le ripercussioni degli avvenimenti che sconvolgono attualmente il mondo islamico. In realtà fino a questo momento nessun contraccolpo visibile ha legittimato cotesti timori anzi può dirsi che quelle popolazioni non sono venute meno al lealismo, di cui hanno dato sempre prova e che non è smentito neppure da qualche sporadico episodio di brigantaggio. Comunque il Governo vigila attentamente il corso degli avvenimenti, così esterni che interni, per poter tutelare con la dovuta fermezza la tranquillità ed il buon ordine del territorio cirenaico. Il Governo non mancherà di dedicare le sue cure anche alle antiche e fedeli colonie dell'Africa orientale. Ragioni di speciale riconoscenza e di interesse politico ci inducono a questo per l'Eritrea, i cui figli hanno dimostrato anche negli ultimi fatti d'arme libici la loro tradizionale amorosa devozione verso l'Italia e, che, dopo il cataclisma onde fu contristata, attende silenziosamente al proprio risorgimento ed alla ripresa delle proprie attività produttive e commerciali. Confortanti promesse di buona valorizzazione agricola ed industriale ci offre soprattutto la Somalia, ove l'opera colonizzatrice dell'Italia si cimenta nelle più importanti iniziative. Caposaldo fondamentale della nostra azione politica nell'Africa orientale resta il mantenimento rigoroso dell'integrità dell'Etiopia, con la quale intendiamo promuovere così attraverso l'Eritrea come attraverso la Somalia, i più intensi e fecondi rapporti commerciali.

Fino a tarda ora la Stefani non aveva diramato la continuazione del comunicato presidenziale. Ne daremo il seguito nel Piccolo della Sera.

Le elezioni all'Associazione nazionale romana

ROMA, 16, matt.

Ieri sera nella sede dell'Associazione nazionalista ha avuto luogo una imponente assemblea per la rinnovazione del Consiglio direttivo dell'Associazione stessa. Sul palcoscenico avevano preso posto le personalità più eminenti del partito. Erano presenti il comm. Butti, presidente, gli on. Federzoni, Rocco, Gaetani, D'Ayala e molti altri. Presiedeva il comm. Pedironi, il quale ha mandato un saluto all'Italia ed ai romani che hanno portata il loro contributo per il salvamento del nostro Paese. Ha preso quindi la parola il comm. Butti che, svolta la sua relazione, passa in rassegna l'opera del passato Consiglio della sezione di Roma. Parlarono anche applauditissimi gli on. Federzoni, Rocco e Gaetani. E' stato votato un ordine del giorno contro la massoneria e respinto un ordine del giorno Porcu, che chiedeva il rinvio delle elezioni del Consiglio direttivo a sabato. L'on. Federzoni, prendendo la parola su questo ordine del giorno, dopo un altro applauditissimo discorso, propone di rieleggere per acclamazione il comm. Butti, delegando a lui l'incarico di formare la lista del nuovo Consiglio.

Per la valorizzazione economica di Zara

Una serie d'iniziative dell'on Gay

ROMA, 16, matt.

L'*Agenzia Italica* pubblica: Come si ricorderà, in un viaggio dell'on. Gay a Zara, con una commissione di fascisti, vennero sollecitamente studiati i mezzi adatti per poter, al più presto, riprendere quei rapporti economico-commerciali che condussero a stabilire dei punti d'accordo, fra cui l'istituzione a Zara di un'agenzia di collocamento commerciale fra le Marche e la Dalmazia e analogo ufficio presso il Fascio di Ancona, allo scopo di lanciare in Dalmazia e in Jugoslavia i prodotti marchigiani e quelli di transito per Ancona. In seguito a questa ottima iniziativa, commissari fascisti si sono recati in questi giorni a Sebenico e Spalato, per trattare con ditte jugoslave e italiane i progetti da essi esposti. E' stata fatta presente la necessità di tenere a Zara un vasto deposito di merce e di aprire un'esposizione campionaria permanente a Spalato e Sebenico. Coi depositi a Zara, si potrebbero spedire e ricevere le ordinazioni dei vari centri della Dalmazia. Sappiamo inoltre che, nella prossima primavera, sarà tenuta a Zara una grande fiera campionaria di prodotti italiani. Tutte queste iniziative sono sempre sotto la direzione dell'on. Gay, che si è proposto di svolgere, a favore dei nostri rapporti economico-commerciali con i paesi della costa dalmatica, una concreta e fattiva attività.

E' morto a Roma il pittore Cipriani Coi, noto soprattutto come ritrattista, aveva, tra l'altro, eseguito ritratti del Re, della Regina, dei principi, di Benedetto XV e di molti insigni personaggi italiani e stranieri.

L'Unione editori giornali per l'unificazione della tariffa tipografica

ROMA, 16, sera

Continuano le sedute degli editori, presiedute dal comm. Balzan. Furono presi accordi in merito a tutte le principali questioni riflettenti i giornali quotidiani d'Italia. Le pratiche fatte presso il Governo ebbero esito favorevole, in quanto gli editori furono rassicurati sul fatto che tutte le norme a tutela dei giornali resteranno in vigore e saranno fatte rispettare nel modo più energico. L'Unione editori ha deciso di procedere d'accordo con il Governo a norma dei propri istituti e delle vigenti leggi contro ogni trasgressione.

Si ebbe un cordiale scambio di idee con la Federazione del Libro, e per essa col segretario generale signor Bruno, in merito all'assoluta necessità di unificare la tariffa tipografica, facendone una sola per tutta l'Italia. Naturalmente le singole città saranno classificate, e si applicheranno scale diverse.

Avendo il comm. Aldo Mayer fatto presente che nella Venezia Giulia la tariffa scade il 31 dicembre di quest'anno, fu in linea di massima suggerito agli editori della Venezia Giulia di prorogare la tariffa vigente di un anno. In questo modo al 31 dicembre 1923 scadranno tutte le tariffe d'Italia, e saranno contemporaneamente rinnovate. Alcune città, come ad esempio Napoli, dove la tariffa scadrebbe dopo il 23, anticiperanno la scadenza. Il sig. Bruno, segretario generale della Federazione del Libro, pure riservandosi di chiedere una deliberazione formale al proprio consiglio direttivo, dichiarò che la Federazione in massima è favorevole all'unificazione delle tariffe, che sarà di vantaggio per diversi motivi agli operai e agli editori. Il comm. Aldo Mayer fece presente, che egli dava all'unificazione anche altissimo valore morale, poichè la Venezia Giulia non intende più essere separata dal resto d'Italia.

Il Brasile chiede 20 mila emigranti

ROMA, 16, matt.

Il Governo brasiliano ha rivolto al Governo italiano la richiesta di ventimila emigranti i quali dovrebbero partire a scaglioni di mille per volta. Il Governo brasiliano si assumerebbe il pagamento di tutte le spese di trasporto per terra e per mare, dai luoghi di partenza a quelli di collocamento. Questa prima grande falange di emigranti dovrebbe essere l'inizio di una più larga corrente di emigrazione che il Brasile si propone di assorbire dall'Italia. Il Governo brasiliano si impegna di offrire le garanzie necessarie per ciò che riguarda la tutela sociale ed igienica dei nostri emigranti. Il Governo italiano ha preso la proposta brasiliana in benevole esame ed è da ritenere che essa possa essere accettata nel reciproco vantaggio e con reciproca soddisfazione dei due paesi.

Un altro movimento di prefetti

ROMA, 16, matt.

Nella riunione di ieri, secondo l'*Agenzia Italica*, il Consiglio dei ministri avrebbe, fra gli altri problemi, deliberato un nuovo e ristretto movimento di prefetti. Tale movimento comprenderebbe una decina di nomi e dovrebbe essere annunziato prestissimo, probabilmente in giornata.

COMUNICATI *)

Il dott. Augusto Nordio
ostetrico - ginecologo
assistente all' Istituto di Maternità ha trasferito il suo ambulatorio
in via Genova N. 21, I p.
Riceve dalle 4-5 Telefono 42-55

Gabinetto Dentistico
Dott. Alessandro Martinelli
CHIRURGO-DENTISTA
Estrazioni senza dolore — Otturazioni — Dentiere in caucciù a L. 10 per dente — Specialità del Gabinetto: Lavori a ponte con appoggi d'oro invisibili
CORSO GARIBALDI N. 28, I piano

Ministero per l'Industria e Commercio
AVVISO
La Compagnia di Assicurazione olandese «NEDERLANDSCHE TRANSPORT VERZEKERING MAATSCHAPPIJ» con Sede in Rotterdam e rappresentata in Italia dalla AMMINISTRAZIONE MONTEFIORE & C. con Sede in Roma, via del Traforo 146, ha richiesto lo svincolo del deposito eseguito a norma del D. L. 29 gennaio 1920, n. 115, asserendo di non aver effettuato alcuna operazione assicurativa in Italia.
S'invita chiunque potesse avere interesse ad opporsi a tale svincolo a far pervenire il relativo ricorso al Ministero dell'Industria e Commercio — Direzione generale del Credito e delle Assicurazioni Private — Ufficio Tecnico delle Assicurazioni Private, **non oltre venti giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Roma, 10 ottobre 1922.
p. il Ministro: f.to CAMANNI

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25 p.terra
INCANTO
che verrà tenuto sabato 18 corr., dalle 9 alle 12: Braccialetti, orologi, catenelle, orecchini, spille e anelli con brillanti; etagère, putti, tavolini, sedie, poltrone, canapè, chiffonniers, quadri, lavamano, riposée, libreria, armadi, orologio regolatore, macchina da cucire, specchi, tamburini, lettiere, sgabelli, tavoli lunghi, manequin.

CINTURE DI MODA
IN GRANDIOSO ASSORTIMENTO
DA L. 5.- IN POI
NEL MEDESIMO REPARTO:
VALIGIERIE, PELLETTERIE
PROFUMI E SAPONI
DI TUTTI I GENERI A PREZZI MOLTO CONVENIENTI
ÖHLER
TRIESTE, CORSO VITT. EM. III N. 16

CEROTTI BERTELLI
"Dopo aver inutilm... tanti rimedi, ecco que... guarito da' miei reum..."

Annunziamo l'arrivo ...
Farine di R...
Premiato molino a cil... di Cesena
di cui abbiam... Trieste e la V...
Disponiamo d... a prezzi di ass... seguenti marche:
DOPPIO ZER... A — B ...
Le farine romag... hanno un rendimen... concorrenza delle fa...
Per ordinazioni riv... no GUSELLA CIRIAC... do Zanetti N. 12, TRIE...

Abbazia
Casa di cura dott. M...
RACCOMANDATA PER CONV...
E PER CURE DI RIPO...
Cure speciali per le malattie d... reni e delle vie diger...
Cucina sceltissima

LE FAMOSE POL...
A.P.B. ANTIGASTRALGICHE DEL ...
contro i disturbi digestivi e... lo stomaco e dell'intestino ... esclusivamente dalla
FARMACIA BAIZINI ...
Una scatola si spedisce ... per lire 4.—; sei scatole ...

*) La Redazione si dichiara ... riguardo alla forma, quanto al ... assume alcuna responsabilità ... voluta dalla legge.

Dr. de ... Nico...
Specialista malattie ... della pelle
Veneree e ...sifilitiche
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-52
Riceve: dalle 8-9.30, dalle 11-14 ...

MACCHINE ... INDUSTRIA...
Motori - Trasmi...ssioni - Utensili
Ferramenta ... e Metalli
Rocco O...svaldell...
Trieste, Viale XX ... Settembre N.o ...
Telefono N.o 2539

Prof. Dott. ... Marzian...
DOCENTE ALLA R. UNIV... SITÀ DI PARMA
per le malattie della
PELLE e V...ENEREE
Piazza Goldoni 11 - Tel. 42-75 Ore 11-12 17-19
(Sala d'aspetto ... separate)

TERME DI ABA...NO (Padov...
STABILIMENTO HO...TEL TRIESTE
Unico con riscaldamen...to a termosifone
CURE INVERNA...LI di FANGHI
BAGNI e cure ac...cessorie.
PENSIONE UNICA ... tutto compreso
Lire 30.— giornalie...re (ogni comfort)
Diretto...re: Rinaldo Breg...

EXCELSIOR
CARTA DA SIGARETTE
A. SALTO - TRIESTE

Lo aiutano e si getta in mare

regia guardia di marina Sebastiano mante si trovava, ieri alle 23.30, in servizio nei pressi della radice del molo Audace, quando udì dei passi affrettati seguiti tonfo, come di qualche cosa lanciata re. Fatta attenzione, scorse infatti un che si dibatteva nell'acqua, poco di dalla riva. Ritenendo che fosse ca nte precipitato in acqua, il Braman si il fucile di spalla, porse al pe il calcio dell'arma, affinchè egli ortata di mano un mezzo di sal l'uomo respinse quel soccor guardia compreso che il di va la morte. Si affrettò a a barca legata alla riva e aiutato da alcuni passanti, all'infelice, il quale fu trat tto tremante ed intirizzito

uardia medica, sopraggiun li turno con l'autolettiga, dagiato il giovanotto, che iuseppe Cocevar, di 28 an loggio popolare di via Pon e trasportato all'ospedale i essersi indotto a tentar hè afflitto da gravi dispia olle dire la natura; lasciò he si era deciso al triste rchè una sua sorella, pro negozi, si rifiutava di aiu

cassaforte squarciata
avolta c'è un arresto

ia e resistenza notevole all'onorata caratterizzarono l'impresa ladresca a l'altra notte in danno della ditta e Bernardon, proprietaria del ne annesso deposito di armi e muni via San Nicolò n. 13.

ti del mestiere, i trapanatori debbo studiato il piano in ogni minimo par prima di portarlo a compimento, sia numerose erano le difficoltà e gli o da superare sia perchè la riuscita getto esigeva l'applicazione di mez rittura eccezionali. Infatti: per in nel magazzino della ditta essi en dapprima nell'atrio della casa n. 13 al pianerottolo del primo piano, una finestra, si calarono sulla rete ca che protegge una grande vetrata. to un largo passaggio alla rete e stac n cautela una intelaiatura della ve i trapanatori ebbero la via aperta netrare nel cortile, dove altro lavoro ro riservato: forzare una doppia por ferro, per accedere nel magazzino del a. Fatto funzionare il trapano e la se olare, i ladri riescirono ad aprirsi un del diametro di ottanta centimetri, la porta di ferro che in quella interna. ottisi così nel magazzino, si trova li fronte all'ultima fatica: lo sventra della cassaforte che essi attaccarono ato sinistro, e dopo molte difficoltà iarono la lamiera e le rapaci mani si ussero nel reparto del tesoro.

o l'operazione, i ladri si allontanaro sciando sul posto un trapano e pezzi di bio.

mattina, aperto come di consueto il zzino, i titolari della ditta notarono ui palesi dell'impresa ladresca. Avvisa Questura, alla presenza dei funziona constatò dalla cassaforte l'ammanco di lire in banconote di vario taglio e la sot ne di alcune rivoltelle nuove e di mu ni. La ditta denunciò un danno comples di 10 mila lire, danno coperto d'assicu ne. Sequestrato il trapano che i ladri nno abbandonato nel magazzino, i fun ri della Questura iniziarono le inda in seguito alle quali l'ispettore della dia mobile Turus procedette all'arresto iacomo Molinari, bracciante, ventenne, nte in via dell'Altana n. 4. Il giova o fu arrestato nella propria abitazione, furono sequestrati diversi ordigni la li, i quali fanno supporre che gli sia serviti per effettuare il progetto crimi

e burle telefoniche di un buontempone. Un individuo misterioso s'era messo ocare da alcuni giorni i più diabolici tiri famiglia dell'ing. Giorgini, abitante nel lla Malvina, in via Rossetti n. 66. Lo osciuto si divertiva cioè a ordinare tele camente a vari negozi di mandare nella a ogni sorta di roba, che nessuno della iglia Giorgini s'era mai sognato di ordi . Ed era così una continua processione attorini e commessi che portavano ogni que minuti cortinaggi, tappeti, lampade, mmofoni, oggetti artistici e altro. E ieri, colmo, fuori della villa si fermò anche lunga coda di vetture e autotassametri, avvertiti telefonicamente. Poi capitò mazzo di fiori «per la sposa», una levatri il cav. Treves, i vigili al fuoco... E la ria sarebbe continuata se la famiglia non fosse decisa a non più aprire ad alcuno e pubblicare sui giornali un avviso avverten che qualsiasi telefonata a nome Giorgini da ritenersi una burla. ignoto buontempone ha dunque finito di ssarsela.

Domestiche modello. Da alcuni mesi la tenne Caterina Bertoli era occupata in alità di domestica presso la signora Ed Farabasco, abitante in corso Garibaldi 33. La scorsa settimana, essendosi acci talmente ferita alla mano destra, la Ber si assentò dal servizio facendosi sostitui da una sua sorella di nome Cesira, di ttenne. Però la Cesira, dopo aver lavorato tanto due giorni, prese il largo portando co effetti di vestiario per un valore di 200 re. La signora Farabasco si recò a denun rla al Commissariato di P. S. di via Gui Brunner.

— Ieri l'altro la signora Spazzapan, abi nte in via Massimo d'Azeglio n. 20, as nse al suo servizio una giovane diciotten che ieri sera sparì portandosi seco un io di scarpe e un portamonete contenen 15 lire. La signora Spazzapan, che è im obilizzata a letto per una grave malattia, caricò una sua amica, la signora Maria olcetti, di recarsi alla Questura a denun are l'accaduto.

Le perlustrazioni in cittavecchia. Duran uno dei soliti giri di perlustrazione, gli enti del Commissariato di via della Sa si imbatterono in una donna che por ava sotto il braccio una grossa coperta da aggio. La donna, che è tale Nina Bel rame, di 37 anni, abitante in via Riborgo n. 6, non seppe rispondere in modo soddi facente alle domande degli agenti per giusti ficare la provenienza della coperta. Fu pas sata al Coroneo.

Più tardi gli stessi agenti arrestarono il disoccupato Cavour Jairch, di 28 anni, da Venezia, perchè privo di mezzi, e la vestale Teresa Sansone, di 31 anni, abitante in via della Marinella n. 2, perchè molestava i pas santi.

Le vittime degli autoveicoli. Ieri mattina veniva raccolta da terra, semisvenuta, per essere stata investita da un «camion» in via Trento, tale Maddalena Calligaris, cinquan tenne, dimorante a Ronchi. La povera don na, non pratica di orientarsi nelle vie più movimentate della città, ebbe un momento d'incertezza, ieri, mentre appunto la via Trento veniva percorsa da un «camion». Del panico suo si accorse lo «chauffeur», il qua le, manovrati i freni, riescì a fermare di botto l'autoveicolo ed impedire che la donna rimanesse vittima. Fu soccorsa tosto dallo «chauffeur» e da alcuni passanti, i quali av visarono la Guardia medica, che mandò il proprio sanitario con l'autolettiga. La Calli garis, che aveva riportato la frattura del piede sinistro, fu trasportata all'ospedale, dove, accolta nella decima divisione, fu giu dicata guaribile in tre settimane.

Concorso canzonette popolari del «Marameo!». La direzione del «Marameo!» ricor da che sabato sera scade il termine fissato per la presentazione delle poesie al concor so di canzonette popolari bandito dal gior nale stesso per il 1923.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 20 nella palestra di via Gatteri 3, il prof. Baccio Ziliotto inizierà il corso di Letteratura italiana, riassumendo brevemente il periodo delle origini. Domani seconda lezione di Economia Politica, docente il dott. G. Viesl.

— S. Giacomo, via Veronese 1. Domani lezione dell'ing. B. Godina su Le armature delle caldaie a vapore, con proiezioni. Domani alle 19, inizio del II.o corso di tedesco.

Associazione Goliardica. I soci sono invitati al congresso generale straordinario che avrà luogo sabato 18 m. c., alle ore 18, al R. Istituto Superiore Revoltella. Il Consiglio direttivo è convocato sabato 18 m. c. alle 17 in sede sociale.

Il Turismo scolastico. Domenica 19 novembre il Turismo scolastico intraprenderà una gita sul monte San Valentino (Sabotino). Partenza dalla stazione centrale per Gorizia ore 6. Incontro con quella commissione di Turismo scolastico. Da Gorizia-Piuma-S. Valentino (sosta). Ritorno: Campagnuzza-riva sinistra dell'Isonzo, Rubbia-Boschini-Gradisca. Incontro con quella commissione di Turismo scolastico. Sagrado. Da qui in treno a Trieste. Arrivo ore 23 circa. Vitto dal sacco. Tassa d'iscrizione lire 12. Ogni istituto provvede da sè agli scontrini per la riduzione ferroviaria.

C. S. Tergeste. Ebbero luogo sabato 11 u. s. le elezioni sociali per la nuova presidenza, che riescì così composta: presidente effettivo, Luigi Gagliardi; segretario, Gastone Fonda; cassiere, Guerrino Baroncini; direttori sportivi: sez. ciclismo, Nino Waschel; sez. podismo, Francesco Ferfoglia; sez. boxe e lotta, Luigi Marisan; sez. motociclismo, Renzo Gagliardi; direttore del comitato feste, Ettore Baroncini.

Società canottieri Timavo. Domenica 19 corr. dalle 20 alle 24, questa società monfalconese terrà il primo Thè danzante sociale.

Unione sportiva triestina. Si comunica ai soci e simpatizzanti che la sezione escursionisti indice per domenica 19 corr. una gita alla volta del Castellaro Maggiore. La partenza è fissata per le 6, dalla fine del Viale XX Settembre. Si procederà lungo il Cacciatore per Chiusa, Borst, ecc., ritornando per Corgnale, Basovizza e Longera. Ore di cammino circa 8; pranzo dal sacco; ritorno in città alle 8.

Conferenze teosofiche popolari. Questa sera alle 18.45 ha luogo in Sala Tartini la seconda conferenza pubblica con entrata libera. Tema: «Evoluzione umana».

Unione operaia escursionisti italiani. I soci sono invitati ad un concerto mandolinistico che verrà tenuto questa sera alle 20.30 in occasione dell'inaugurazione della nuova sede sociale, Viale XX Settembre n. 39, II p.

Lega studentesca nautica. Sabato 18 corr. the dansant pro studenti poveri nella Sala Massima del Circolo Artistico (Coroneo 15), dalle 17.30 in poi. Dalle 16.30 alle 17.30 la solita lezione.

Club della caramella. Il comitato feste organizza per domenica 19 corr. una serata di danze nella sala Fenice dalle 20 in poi. Verrà eseguita la danza dei palloni. La direzione è convocata per questa sera alle 20 in sede sociale.

Associazione Ex Allievi. Il Consiglio direttivo è convocato questa sera alle 20.30.

Domenica l'associazione intraprenderà una gita nei dintorni. Ritrovo ai Portici di Chiozza alle 7.30. Ritorno la sera.

Sabato continueranno, in sede sociale, le conversazioni di cultura generale.

Circolo Sportivo Ponziana. La direzione invita tutti i soci all'assemblea ordinaria che si terrà oggi 17 corr. alle 20, in sede sociale.

Si avvertono tutti i detentori di biglietti della lotteria del C. S. Ponziana, che l'estrazione seguirà domenica 19 corr. sul campo sportivo di S. Giovanni, durante la partita di «foot-ball» tra l'A. S. «Edera» e il C. N. T. di Monfalcone.

Partito democratico. La commissione speciale del partito democratico per la distrettuazione provinciale è convocata a seduta venerdì 27 corr. alle 19, nei locali della sede sociale (via S. Nicolò 2, III).

Associazione Triestina «Armida». Domani nell'elegante sala Garibaldi, veglia danzante. Le danze saranno dirette dal maestro Giurco.

Avanguardia giovanile fascista. Il direttorio è convocato oggi venerdì, alle ore 18.30.

Centuria «Quis contra nos?» Tutte le squadre componenti la centuria sono comandate d'intervenire questa sera alle 21, in sala Dante.

S. U. C. A. I. Sabato e domenica 18-19 corr., gita nella Selva di Tarnova con la salita del Monte Calvo (Goliak) m. 1495. Partenza sabato alle 17.25 dalla stazione S. Andrea per S. Croce Strada, quindi in marcia per la casa forestale di Predimejo, ove si pernotterà. Il ritorno si effettuerà per il Foro d'Otelizza ad Aidussina. Indi col treno delle 16.15 per Prevacina e Trieste, ove si arriverà alle 21.30. Spesa ferroviaria con la riduzione concessa alla «Sucai», lire ... Le inscrizioni si accettano in sede sociale dalle 18.30 alle 20, dietro versamento della quota.

CINEMA E VARIETÀ

Cinema Italia. Ieri alla seconda giornata del capolavoro di Augusto Genina «L'incatenata», protagonista la divina Lucy Di San Germano, accorse pubblico in folla e tutte le rappresentazioni e l'adorabile protagonista ebbe riconfermato il grande successo della prima sera.

Oggi «L'incatenata» si replica dalle 17 alle ...

Prossimamente «La modella del Tiziano», azione poetico sentimentale in 3 atti, protagonista la soave Yvonne De Fleuriel.

In preparazione il colossale dramma di Vittoriano Sardou: «Theodora».

Al Modernissimo, folla enorme, chiamata dall'esilarantissimo Pepi, che alle prese con la principessa del Nilo, ne fece di ogni colore, con grande divertimento del pubblico che in questi tempi di musoneria generale rise e si divertì un mondo alle sue spiritose trovate.

Oggi si iniziano le repliche dalle 17 alle 22.

Gustavo Serena e Tilde Kassay al Novo Cine. Oggi si replica il bellissimo dramma d'amore sentimentale dal titolo «Diana Sorel». Principia alle 16.

Quarta serie di «Maschera di Satana» («Danza della morte») al Cine Savoia (Palace Hotel). — Principia alle 15.30 precise. Prossimamente la quinta serie: «L'uomo scimmia».

Teatri e Concerti

Verdi. Un teatrone, iersera, al Verdi, e molti applausi e molte feste a Giacomo Almirante, che aveva la serata in suo onore. Si dava «La Frustata», la vecchia e sbrigliatissima commedia di Hennequin e Duval, che tenne in grande allegria il foltissimo pubblico, dalle prime alle ultime battute. Il seratante, nei panni del dottor Marcinelle, fece sfoggio brillante dell'arte sua colorita e vivace, e recitò con bella naturalezza, raccogliendo, oltre all'applauso di uscita, caldi battimani alla fine di ogni atto e dopo il monologo «La fisiologia dei creditori» che egli disse con spontaneità e con molta arguzia.

Accanto a lui, il Gandusio fece di Barisat un capolavoro di comicità. Egli diede al personaggio una tale fisionomia mobilissima da renderne, in certi momenti, quasi superflua la recitazione: come all'atto secondo, fingendo di dormire, gli si vedeva metà faccia con un occhio chiuso, continuare la simulazione del sonno, e l'altra, con l'occhio aperto, esprimere con singolare evidenza la comicità della brutta situazione in cui lo cacciava quel ticchio di averla voluto fabbricare alla pronipote di Scribe.

La Braccini gli tenne testa molto bene, assecondata a meraviglia dalla Barelli, dalla Fantoni e dal Valpreda e dagli altri tutti, che recitarono con affiatamento, facendo scorrere le comiche vicende della commedia l'una sull'altra senza quelle soluzioni di continuità.

Stasera una novità, che non mancherà certamente di chiamare a teatro una folla: «L'ottava moglie di Barba-Bleu», commedia in quattro atti di H. Savoir.

Politeama. Anche iersera la magnifica edizione di «Tosca» richiamò un pubblico affollatissimo che fece feste cordialissime alla Cervi-Caroli, allo Stracciari e al Pintucci e applaudì tutti gli esecutori e il maestro alla fine di ogni atto.

— Oggi riposo, domani sabato serata in onore dell'esimia prima donna signora Ersille Cervi-Caroli con l'ultima definitiva rappresentazione di «Madama Butterfly».

Nazionale. Folto pubblico ieri alle prime repliche di «Olio di Ricino», la saporita farsa piena di quella ridanciana semplicità ch'è il segreto dei maestri francesi. Al buon successo contribuirono gli esecutori tutti dal Verdani alla spigliata Pinelli, dal Mantero al Servini, tutti ricchi di comicità e di disinvoltura.

La «Voce del cuore» si replica oggi per l'ultimo giorno.

Fenice. Continua il successo di ammirazione alla film «Il viaggio», che per desiderio del pubblico si proietta ancora oggi e domani.

Nella varietà, applaudita la coppia di danze «Alaska and Rakos» che prese ieri congedo. In seguito a un incidente toccato l'altra sera ad uno dei ginnasti «Tre Finlay's», detto numero venne ieri sostituito provvisoriamente dalla «troupe» di lilipuziani «Theis», i quali svolsero numerosi esercizi di equilibrismo, danza ecc., facendosi calorosamente applaudire.

Oggi debutterà la «stella italiana» Diana Mac Gill, artista di fama ormai consacrata. Le rappresentazioni principiano alle 17.

Eden. «Salambò», una grandiosa ricostruzione storica, ha ottenuto vivissimo successo per la sua imponente messa in scena e per il movimento delle masse. Le repliche incominciano oggi dalle 17 in poi. Nella varietà continua il successo della birichina generica e dei Duo Waltler, acrobati.

Il concerto di Cesare Barison. E' uscito il programma del concerto di violino che Cesare Barison darà lunedì 20 corrente, alle 20.30, nella sala maggiore del Circolo Artistico, con la cooperazione di Gastone Zuccoli, programma che è per se stesso una riuscita magnifica pubblicazione, fregiata di un felice ritratto del violinista, eseguito da Sergio Sergi, e completato da una interessante serie di giudizi della critica internazionale sull'artista.

Il programma comprende: 1) G. S. Bach: Concerto in mi maggiore; 2) Beethoven: Concerto in re minore, op. 61; 3) Locatelli da Bergamo: Aria; Giardini: Giga; F. C. Gossé: «La fête au village»; Mozart: Minuetto; 4) Paganini: «Le streghe».

C'è molta attesa per la bella serata d'arte. I biglietti si possono acquistare presso gli stabilimenti musicali A. Tribel e Tedeschi e Obersnù.

Un concerto al Ricreatorio «E. De Amicis». Oggi, alle 18.45, il trio, costituito dal prof. Vito Levi (violino), dall'ing. Luciano Bonifacio (viola) e dal maestro Vittorio Bonifacio (violoncello), si produrrà in un concerto di musica da camera.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia Gandusio. Ore 20.30: «L'ottava moglie di Barbableu», 4 atti di A. Savoir.
Politeama Rossetti. Stagione d'opera. Riposo.
Teatro Fenice. Dalle ore 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la pellicola «Il viaggio» con Maria Jacobini.
Teatro Nazionale. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà, con la pellicola «La voce del cuore».
Teatro Eden. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà.
Cinematografo Italia (via Danto Alighieri 1-3). Dalle 17 in poi: «L'incatenata», con Lucie di San Germano.
Modernissimo (Piazza M. R. Imbriani). Dalle 16 in poi: «La principessa del Nilo» con Lia Mara e Pepi.
Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 16 in poi: «Diana Sorel» con Tilde Kassay e Gustavo Serena.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Nel gorgo», dramma in 5 atti, interpretato da Emilio Ghione.

Marina e Navigazione

La vaccinazione gratuita e le visite d'imbarco per marittimi. La vaccinazione gratuita per i marittimi e le loro famiglie si terrà giornalmente presso la Cassa generale di malattia per marittimi, dalle 12 alle 14 e dalle 16 alle 17.

Le visite preventive all'imbarco si terranno all'ambulanza della Cassa giornalmente alle 16.

I. Ufficio di collocamento per la gente di mare
Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 16 per il 17 novembre

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme 10; capi stiva 87; carpentieri 134; nostromi 100; marinai 1800; giovanotti coperta I 736; giov. coperta II 278; mozzi di coperta 276; capi fuochisti 67; fuochisti 2267; carbonai 843; operai meccanici 42; calderai 7; ottonai 7; elettricisti 23; mozzi di macchina 172; cuochi 136; garzoni cucina 146; cambusieri 79; camerieri 77; giovani camera 104; mozzi camera 40; mozzi cucina 27.

Da richiamare: giovanotti coperta 421; fuochisti 1921, 1878, 1884; capi fuochisti 65; operai meccanici 33.

Turno Lloyd: marinai 159; giovanotti coperta I 72; giovanotti coperta II 92; fuochisti 285; carbonai 153; operai meccanici 22; elettricisti 23.

Da richiamare: marinai 150, 149, 157; giovanotti di coperta I 65, 69.

Turno «Cosulich»: capi d'arme 6; nostromi cop. 6; carpentieri carico 9; capi stiva 64; marinai 310; giovanotti di coperta I 120; mozzi di coperta 75; fuochisti 390; carbonai 162; operai meccanici 7; calderai 6; elettricisti 18; capi fuochisti 12; mozzi macch. 0; camerieri casa 7; I camerieri passeggeri 13; da carico 13; II camerieri da carico 12; terzi camerieri passeggeri 63; primi cuochi passeggeri 8; da emigrazione 7; secondi cuochi passeggeri 10; da equipaggio 7; da emigrazione 6; terzi cuochi da passeggeri 4; da emigrazione 2; cambusieri di prima classe 7, di seconda 3, di terza classe 13; giovanotti di camera 40; mozzi di camera 14; giovanotti di cucina 32; mozzi di cucina 16; panettieri-pasticceri 46; infermieri 2; infermiere 21; maitre d'Hotel 9; cameriere 7.

Da richiamare: mozzi di coperta 70, 72; giovanotti di coperta I 86; III camerieri 70; giovani camera 45; mozzi camera 14; cameriere 8; I cuoco equipaggio 12; terzi cuochi classe 2; capi stiva 48, 49; giovanotti di coperta 95; marinai 265; fuochisti 377, 300; operai meccanici 4.

Turno Tripcovich: nostromi 13; marinai 37; giovanotti coperta 17, 6; mozzi coperta 4; fuochisti 41; carbonai 23; capi fuochisti 10; terzi camerieri 6; camerieri pass. 17; primi, secondi e terzi cambusieri 4; giovanotti camera 17; mozzi camera 3; giovanotti cucina 2.

Da richiamare: fuochisti 60, 35; carbonai 13; giovanotti coperta 17, 6.

Turno Libera Triestina: carpentieri 5; nostromi 4; marinai 18; giovanotti di coperta 4; mozzi di coperta 3; capi fuochisti 5; fuochisti 22; carbonai 12; operai meccanici 1; primi camerieri 4, 2; cuochi 8; cambusieri 1; mozzi cucina 1; giovani cucina 2; mozzi camera 2; giovanotti camera 3.

Da richiamare: giovanotti di II 61.

Turno armatori liberi: nostromi 2; marinai 6; giovanotti di coperta 3; mozzi di coperta 3; capi fuochisti 2; fuochisti 16; ingrassatori-calderai 1; carbonai 7; operai meccanici 1; calderai 1; ottonai 1; elettricisti 1; mozzi di macchina 1; maestri di casa 1; primi camerieri 1; secondi camerieri 1; terzi camerieri 1; primi cuochi 2; secondi cuochi 1; terzi cuochi 1; cambusieri 1; dispensieri 1; giovanotti di camera 1; mozzi di camera 1; giovanotti di cucina 1; mozzi di cucina 2.

Da richiamare: marinai 3, 6; fuochisti 6, 9.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Dubrovnik» da Marsiglia, con 42 tonn. di merci; «Barletta», da Rodi, con 3 pass. e 262 tonn. di merce; «Bosnia», da Metcovich, con 7 pass. e 13 tonn. di merce; «Abissinia», da Amburgo, con 464 tonn. di merce; «Venezia», da Venezia.

Partirono: «Vladimir», per Monfalcone; «Emilio M.», per Catania; «Operosità», per Cagliari; «Mario O.», per Gravosa; «Maydan», per Spalato.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Porto Vitt. Em. III: Molo 4: «Bellanoch», car.; «Heiouan», car.; Hangar 1 c: «Brescia», scar.; Molo 3: «Aventino», car.; Hangar 9: «Tracia», inop.; Hangar 15 b: «Barletta», scar.; Hangar 14: «Belvedere», scar.; Hangar 21: «Dalmatia», scar.; «Bitinia», inop.; Hangar 30: «Mediterraneo», scar.; Diga: «Indeficenter», «M. Madres».

Porto Doganale: Molo Audace: «Palatino»; Molo Sanità: «Ravenna», scar.; Molo Pescatori: «S. Giorgio», «Venezia», «Bosnia» e «Maria Stefania», scar.; Sacchetta: «Danubio», «Clotha», «Jugoslaven Prri», «Tivat», «Titan», «Quinto», «Carpano», «Zapor», inop.

Porto Em. Filiberto: Molo V: «Douro», car.; «Daksa», scar.; «Africana», scar.; «Phanaghis», scar.; «Maria O.», car.; Molo VI: vel. «Gabr. e Gius. d'Alì», inop.; Hangar 69: «Persia»; Molo Servola: «Nettuno», «M. Costanzo», «Rossini», car.; «Iniziativa», car.; «S. Marco», car.; S. Sabba: «Conus», scar.; Rada: «Dubrovnik».

TRIBUNALI
(TRIBUNALE PENALE)

Durante una cascata di parole

In un angolo del mercato di piazza del Ponterosso, nei primi giorni del mese di luglio, come prima, come ora e come molto probabilmente anche in avvenire, un venditore ambulante dalla parlantina molto sciolta, dalla lingua maiuscola e dal bagaglio minuscolo, aveva richiamato intorno a sè un folto gruppo di persone.

Per arrivare al genere di mercanzia che teneva chiuso in una sdrucita valigia di pelle di tutti i colori, il ciarlatano-oratore aveva incominciato dalla creazione del mondo:

— Ecco signori miei, se Adamo ed Eva, dopo il peccato originale, anzichè ecc. ecc. e poi finiva con il consigliare le sue saponette per lavarsi le mani.

L'oratore stava per iniziare la sua illustrazione sul secondo prodotto da lui venduto, allorchè l'attenzione della folla abbandonato il discorso del girovago, si rivolse verso un tizio che gridando: ladro! ladro! menava botte da orbi sulla testa di un disgraziato che non riusciva a parare i colpi, stretto com'era fra la folla.

Un carabiniere giunto improvvisamente, troncò la scena conducendo con sè bastonato e bastonatore, seguiti dalla folla in corteo, così che l'eloquente venditore di saponette rimase solo a predicare al sole.

Colui che aveva manovrato l'ombrello sul preteso ladro, in sede di Questura, si qualificò per Giuseppe Oblak e dichiarò che l'altro, essendo gomito a gomito con lui fra la folla, cercò di portargli via dalla tasca il portafogli.

Ieri mattina, davanti al Tribunale, presieduto dal cons. Pacor, come nel primo momento in sede di Questura, il bastonato, Sergio De Palma, di 34 anni, marittimo, da Molfetta, si protestò innocente, pregando pietà e giustizia per i suoi figliuoli.

La deposizione del preteso danneggiato non riuscì a convincere il P. M. dott. Toribolo della colpa dell'imputato e, dopo le sue conclusioni e quelle del difensore dott. Robba, concordi nella richiesta di assoluzione, ma differenti sulla motivazione, il Tribunale accolse quella del difensore, ed assolse per inesistenza di reato.

Gli sfregiatori del monumento sul Monte Nero condannati dal tribunale di Gorizia

Abbiamo da Gorizia, 16, sera:

Alle 22 si chiuse il dibattimento contro i sette accusati di aver sfregiato il monumento eretto in memoria degli alpini, sul Monte Nero. Dopo una brillante requisitoria del Procuratore del Re, dott. Battisi, con cui invocava la condanna, perchè convinto della colpabilità degli accusati, non già come punizione, ma come esempio a che più non avvenissero simili atti sacrileghi, e dopo la smagliante arringa dell'avv. Flego, efficacemente rivolta a provare la mancanza di prove materiali del reato imputato ai suoi difesi, perchè il perito non fu sopraluogo e perchè non è ancora assodato bene se lo sfregio non sia dovuto a cause meteorologiche, la Corte si ritirava e pronunciava sentenza con la quale si condanna Antonio Smrekar, di anni 16, a sette mesi, quindici giorni e 209 lire di multa, con la condizionale; Giuseppe Koren, di anni 13, ed Andrea Perolih, di anni 13, assolti perchè senza discernimento e in considerazione dell'età minore di 14 anni; Giuseppe Mikius, di anni 37, a un anno e tre mesi di reclusione e 500 lire di multa; Giovanni Sovdat, a sette mesi e quindici giorni di reclusione e a 250 lire di multa. Gli accusati Ivancich e Bait furono assolti per insufficenza di prove.

BORSA DI TRIESTE
16 novembre 1922

Rendita	77.25	Oceania	14
Consolidato 5 p. c.	85.5)	G. L. Premuda .	26
Banca d'Italia .	143	Soc. Tramway .	172
Commerc. ital. .	913	Tripcovich e C. .	275
Commerc. triest. .	533	Sp. Adriatica .	465
Credito Italiano .	6.2	Ampelea . . .	636
Banco di Roma .	104	Ansaldo . . .	23
Banca Adriatica .	134	Beni Stabili .	353
Banca Cred. pop.	247	Cant. nav. triest.	183
Zivnostenska . .	293	Cem. Dalmazia .	345
Assic. Generali .	2260	» Isonzo . .	112
Grand. Merid. .	303	» Spalato . .	311
Riun. Adriatica .	2260	Edison	469
Nav. Adria . . .	3 5	Eridania	380
» T. Cossovich	85	Kerka	301
» Cosulich . .	342	Gas Roma . . .	594
» Dalmatia . .	395	Ilva	13
» Gerolimich .	1430	Lavanderia . . .	329
» Gen. Ital. .	510	Montecatini . .	162
» Libera Tr. .	433	Off. nav. triest. .	193
» Istria-Tr. .	236	Pastificio triest. .	222
» Lloyd Tr. .	152	Pilatura riso . .	55
» Lussino . .	655	Stab. Tecnico . .	343
» Martinolich .	157	Terni	478
Strade ferr. mer.	226	Tergesteo . . .	—
Strade ferr. mer.	232		

CAMBI: su Amsterdam da 850.— a 870.—; su Belgio da 136.— a 138.—; su Francia da 146.50 a 147.50; su Londra da 96.75 a 97.25; su New York da 21.75 a 21.95; su Svizzera da 400.— a 405.—; su Atene da 30.— a 35.—; su Berlino da 0.29 a 0.31; su Bucarest da 14.— a 15.—; su Praga da 69.75 a 70.25; su Ungheria da 0.90 a 0.95; su Vienna da 0.03 a 0.0360; su Zagabria da 34.50 a 35.50.

VALUTE: corone austro-tedesche da 0.0350 a 0.0450; dinari da 34.50 a 35.—; dollari da 21.70 a 21.90; pezzi da 20 franchi (dogana) da 90.50 a 91.50; lire sterline b. n. da 96.50 a 97.—.

CORRISPONDENZA APERTA

Musico. 1) Tomaso Chatterton fu suicida a 18 anni. Nacque a Bristol nel 1752. Studiò in una scuola di carità. A undici anni scrisse la prima satira, a sedici pubblicò, sotto il nome di Rowley, un opuscolo in antico inglese. Rivelatosi autore, non fu creduto. Fra le sue opere in versi e in prosa primeggia la satira. Nel 1770 si avvelenò. 2) L'episodio del cadavere venduto al Museo di Londra, sta pure nei drammi di Alfredo de Vigny e Michele Cuciniello. — *Prof. R.* Il particolare della generazione di Budda da parte di una vergine, lo si ritrova in tutte le leggende, a Ceylan, come nel Tibet. La tradizione cinese afferma che il Budda sia vissuto nel XI secolo dell'era volgare, la tradizione congalese, cioè il buddismo del sud, riduce la antichità del Budda tra la fine del VII e il principio del VI secolo avanti l'era volgare. (Veda Eug. Bournouf - Introduction à l'histoire du buddhisme indien - Paris 1876).

Anna. Ottilia (Odilia) è nome formato sull'antico tedesco «odal», avito retaggio, patrimonio, ovvero diminutivo di oda, otta = Auda, che è troncato da un nome composto con od = aud, averi, proprietà, e che potrebbe da solo significare «erede di cospicui averi». Sotto il nome di Odilia, trovasi una santa di Hohenbourg del secolo VII, patrona dell'Alsazia. — *Giordano Bruno.* Con acqua calda e meglio ancora con aria calda (poter tenere il recipiente nell'aria che abbia un calore di 60 gradi) si potrà togliere al bidone l'odore di benzina. Più difficile se la benzina è di cattiva qualità. — *Soldato fascista.* Quel leggero danno alla cornea non è tale da consigliare la riforma per inabilità dal servizio militare.

Stud. tec. Gli esami della Scuola superiore tecnica di Lubiana, e quindi il titolo derivante, non possono essere riconosciuti. — *Amelia.* Il piroscafo «Argentina» della «Cosulich», ritornando dall'America del nord, farà un viaggio, in dicembre, per l'America del sud. — *Urgente Gorizia.* La questione dei debiti e crediti da regolarsi fra sudditi ex austriaci, ora austriaci, jugoslavi o ungheresi, e cittadini italiani delle nuove province, non è ancora definita. Occorre attendere. — *Madre infelice.* A quanto si può ritenere, la classe 1902 rimarrà alle armi un anno; profezie in ogni caso non se ne possono fare. — *Disegnatore.* 1) A Trieste c'è la Scuola industriale, in via Battisti 31, che ha pure corsi serali. 2) Sa di che licenza industriale intende chiedere informazioni? Si rivolga alla Sottoprefettura, in via XXX Ottobre 7.

Italia Udine. 1) I decreti di nomina ad ufficiale, in teoria dovrebbero venir recapitati, sia pure a piccolissima velocità, dal Deposito per gli ufficiali di complemento e dal Distretto militare per quelli di milizia territoriale. Però in tempo di guerra non si compilavano nemmeno. Nomine e promozioni risultavano soltanto dal bollettino militare. Chi desidera il decreto di nomina e i decreti di promozione, li può richiedere al Ministero della Guerra — direzione generale personale ufficiali. 2) Le ferite di guerra danno diritto al distintivo d'onore dal fante chiamato «sigaretta». 3) La concessione della medaglia per le fatiche di guerra, dà diritto, senza altri decreti, alla medaglia interalleata della vittoria e alla medaglia di bronzo dell'Unità d'Italia. Gli uffici matricola dei Distretti e Depositi aggiungono con stampiglie queste «variazioni» allo stato di servizio di tutti i militari che hanno il brevetto delle fatiche di guerra.

Anna Maria. Il certificato di pertinenza si può chiederlo all'Ufficio anagrafico, anche con la posta, rimettendo le spese di segreteria e fornendo i dati necessari per la compilazione. — *Bebe 13.* La film «Iindiana», data dal Teatro Fenice, è del la casa romana che porta il nome della protagonista «Diana Karenne». — *Madre angustiata.* 1) Le impressioni su il di Lei marito sono ingiustificate e forse poco simpatiche. Egli è colpevole al massimo per il 50 per cento e per il resto, se non Le dispiace troppo, è colpevole Lei. 2) Segni precisi non si riscontrano tanto presto. 3) Dal medico, dal medico se c'è «veramente» bisogno e... meno preoccupazioni. — *Speranza.* Due innamoramenti contemporanei non possono essere che di piccolo calibro. Qual'è quella zavallina tanto storna da preferire uno «bello, elegante, che vive a spalle di papà» a uno «più simpatico e che si promette uno splendido avvenire»? A meno che Ella non desideri un articolo da vetrina, un manichino mobile e parlante, la risposta a Madamigella Speranza non può essere dubbia.

ANAGRAMMA

1.e — Mi trovi in tutti gli uomini
Dal lato opposto al petto.
2.e — Son pien di melma e ciottoli
Del Tanaro nel letto.
BURI — DICE

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

Preservatevi, Curatevi
respirando le emanazioni antisettiche delle
PASTIGLIE VALDA
che agiscono direttamente per inalazioni su gli organi respiratori.
Raucedini, Mali di Gola, Bronchiti, Grippe, ecc., sono sempre facilmente evitati, rapidamente guariti coll'antisepsi volatile delle
PASTIGLIE VALDA
Abbiate sempre sotto mano UNA SCATOLA DELLE
VERE PASTIGLIE VALDA
Procuratevene subito ma rifiutate inesorabilmente le pastiglie che vi fossero proposte al dettaglio per pochi soldi.
Questo sono sempre delle imitazioni.
Voi non sarete certi di avere
LE VERE Pastiglie VALDA
che acquistandole IN SCATOLA portante il nome
VALDA

CONTRO TOSSI, CATARRI ACUTI E CRONICI l'illustre prof. AUGUSTO MURRI RACCOMANDA LE PASTIGLIE MARCHESINI

DIPLOMA
legale, di ragioniere, geometra, agronomo, licenza fisico-matematica e tutte le licenze scolastiche inferiori e medie, si possono ottenere, anche in pochissimi mesi, presso le pubbliche scuole, preparandosi in casa, senza abbandonare il proprio paese, nè le ordinarie occupazioni. Domandate subito il nuovissimo programma illustrato, gratis, 1922-23, alle
Scuole Riunite per Corrispondenza
Roma - via Giulia 147 - Roma
Fondate nel 1892 — Allievi 15.000
Preparazione facile, celere, economica, anche in pochi mesi, volendo pagabile a rate mensili, agli esami presso le pubbliche scuole, di licenza elementare, tecnica, complementare, ginnasiale, liceale, normale; ai diplomi legali di ragioniere, agronomo, geometra. Corsi bancari, industriali, femminili. Corsi di integrazione fra le varie licenze medie. Patente segretario comunale. Lingue estere. Esami di riparazione.
Iscrizioni aperte tutto l'anno
Distintivo a tutti gli alunni
N. B. Le Scuole Riunite nulla hanno a che fare con altri istituti sorti ora, nè hanno succursali e rappresentanze.
DIFFIDATE!

La peste a Firenze
L'imperio di una grande cortigiana nell'epoca d'oro della Casa Medici
Prossimamente al TEATRO FENICE

Importante Ditta in articoli di moda e biancheria per signore e signori cerca a GORIZIA un negozio, possibilmente già arredato in posizione centrale. - Offerte dettagliatissime sub "O. E. 12," al Piccolo,

LE PILLOLE **PALLIDINE** guariscono SIFILIDE
Nelle principali Farmacie
Laboratorio Chim. Farm. Dott. Garibaldi Garino - Alessandria
L. 12.20 il Flacone — QUATTRO Flac. L. 45; per posta aggiungere L. 2.50

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenza per il pubblico

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—

A. BALIA ventottenne friulana, sana, for... pena arrivata offre «Provveditorio» S. La...

A. CAMERIERE italiane, tedesche, ... ti offre «Provveditorio» S. Lazz... 206 A

A. CUOCHE serie, capaci offre ... editorio» S. Lazzaro 23. 90205 A

A. DOMESTICHE tutte nazionalità, brave, con attestati offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 90206 A

A. ISTITUTRICE, bonnes, parla diverse lingue offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 90205 A

CUOCA offresi, parla italiano, tedesco. Offerte Piccolo «Magad». 89938 A

DOMESTICA, cuoca per restaurant offre Ebner, 30 Ottobre 14, II. 90288 A

DOMESTICHE, sanno lavare, cucinare, cuoca, bambinaie, prestaservizi, camerière offronsi per privati, trattorie, hotels, Trieste fuori. Valdirivo 21, secondo. 30250 A

LAVORI domestici offresi in cambio vitto e alloggio. Offerte «Augusta» Piccolo. 100481 A

RAGAZZA offresi buona piccola famiglia. Offerte «Giuseppina» Piccolo. 100493 A

SIGNORA distinta, brava cucinare, faccende domestiche cerca posto presso persona sola, anche fuori. Offerte «Economica 40» Piccolo. 90164 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. CAMERIERE, domestiche disposte recarsi Roma, Napoli, Firenze, Bologna, Palermo cerca subito «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 90206 B

CUOCA pratica di lavori domestici per famiglia di due persone cercasi. Presentarsi con buoni attestati via Cesare Battisti 24, primo piano. 90080 B

CUOCA capace possibilmente tedesca con attestati cercasi per casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 90122 B

DOMESTICA sappia pure cucinare cercasi. Presentarsi con attestati. Indirizzo Piccolo. 100477 B

DOMESTICA giovane cerco piccola famiglia. Timeus 14, III, porta 15 (ex Acquedotto). 100549 B

DOMESTICA per due persone e bambino, sana, con attestati cerco prontamente. XX Settembre 11, II, destra. 100517 B

DOMESTICA brava cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 11. Corso Garibaldi 13, I, p. 6. 90278 B

DOMESTICHE, cuoche, istitutrici, cameriere, bambinaie, prestaservizi cercansi. Valdirivo 21 secondo. 90250 B

ISTITUTRICE media età, sappia italiano, tedesco cercasi per condurre passeggio alcune ore due bambini. Commerciale 44, II. 90146 B

MASSAIA distinta, giovane, sappia bene cucinare cercasi a giornata. Via Miramar 29, destra. Presentarsi 2-4. 90124 B

PERSONA fiducia con buoni attestati o referenze, capacissima cucinare e tutte faccende domestiche cerca distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 90322 B

PRESTASERVIZI cercasi 3 ore mattina. Torrebianca 29, terzo. 100567 B

PRESTASERVIZI (due volte al giorno) cercasi. XX Settembre 48, IV, porta 10. 90110 B

PRESTASERVIZI alcune ore mattina cercasi. Michelangelo 10, III, porta 9. 100516 B

RAGAZZA onesta, capace lavori casa, soltanto con attestati, cercasi quale domestica. Olmo 1, Gallmidi. 280 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

CONTABILE capo-ufficio primaria azienda, disponendo alcune ore giornata cerca lavoro accessorio seria ditta. Offerte «Contabile» Piccolo. 100633 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, contabile, dattilografo, media età, ottimi certificati, referenze, cauzione, offresi miti pretese, preferibile studio avvocato. Ritiro sabato. Gentili richiami «Volonteroso» Piccolo 100275 C

DONNA quarantenne presterebbesi qualsiasi lavoro domestico, contraccambio alloggio. Offerte «Onestissima» Piccolo. 100467 C

GENTILUOMO assumerebbe amministrazioni serie. Primarie referenze, praticissimo. Tessera 47428» Piccolo. 90130 C

GIOVANOTTO volonteroso, lungo tempo disoccupato cerca qualsiasi lavoro, qualunque condizione. Offerte «Estremo» Piccolo. 100457 C

IMPIEGATO contabile, corrispondente italiano, tedesco, dattilografo, cerca posto azienda commerciale, anche singole ore. Offerte «Miti pretese» al Piccolo. 87158 C

IMPIEGATO con attestati, corrispondente, contabile cerca posto di fiducia. Offerte «Cauzione» Piccolo. 100605 C

MASSAIA quarantenne, italiano, tedesco, offresi direttrice casa, vicemadre, assistenza, posto fiducia presso azienda. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 90162 C

PRATICANTE stenodattilografa, ascolte scuole cittadine, ottimi costumi, miti pretese cerca posto. Offerte «Costumi» al Piccolo. 100486 C

SIGNORA distinta occuperebbesi presso persona sola quale donna di chiavi. Sub «Veglia» Piccolo. 90076 C

SIGNORINA seria, bella calligrafia, cognizione scrittoio, offresi impiegata, miti pretese. Offerte «Liliana» Piccolo. 89302 C

SIGNORINA contabile, pratica tenitura americana offresi. Chiozza 39, porta 1. 90095 C

SIGNORINA bella calligrafia con conoscenza italiano, francese, e dattilografia offresi praticante ufficio. Offerte «Bruna» Piccolo. 90072 C

SIGNORINA contabile, lunga pratica, dattilografa, miti pretese offresi. Indirizzo «Maria» Piccolo. 90304 C

STENODATTILOGRAFA, lingua tedesca, conosce italiano, offresi praticante. Offerte «Zeno» Piccolo. 15585 C

VENDITRICE praticissima manifatture e calzature, conosce bene la lingua slava offresi. Offerte «Maria» Piccolo. 100423 C

VENDITRICE lunga pratica negozio mercerie offresi con garanzia morale. Sub «Morale» Piccolo. 90068 C

VENTITRENNE, impiegato, magazziniere, distinto, serio, pratico lavori ufficio, offresi posto fiducia, dispone cauzione. Offerte «Magazziniere» 90260 C

VIOLINISTA offresi per ballo o cinematografo. Offerte «Ballo». 90266 C

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

Lavoro a domicilio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A. A. COPIATURA a macchina, perfetta, assume copisteria, prezzo minimo. Tigor 13, II. 10492 CC

A. COPIATURA a macchina qualsiasi lavoro e lingua, prezzo minimo assume Copisteria Tigor 13. 15621 C C

CONFEZIONI da signora, manteaux, tailleurs, abiti da sera, si confezionano secondo i più recenti figurini nel laboratorio di Olga Ivanova (direttrice della Casa L. Spengler di Pietrogrado) Via dei Fabbri 4, I, porta a destra. Le ordinazioni si eseguiscono colla massima esattezza, prontamente ed a prezzi di assoluta concorrenza. 90126 C C

COPERTAIA eseguisce coperte, piumini, telaio. Via Boccaccio 3, porta 4. 99729 CC

COPERTAIA riceve ordinazioni. Guerrazzi 2 A, quinto, angolo via Pallini. 89246 CC

COPERTAIA riceve ordinazioni. Via della Cattedrale n. 16. 88202 C C

COPERTAIA eseguisce lavoro, telaio. Via Commerciale 36, IV, porta 5. 89930 C C

COPERTAIA assume lavoro. Via Felice Venezian 35, secondo. 90213 C C

MATERASSAIO tappezziere, capacissimo, prezzi mitissimi. Via S. Michele 23, II piano. 123591 CC

MODISTA diplomata a Parigi confeziona qualsiasi modello, rimoderna, a prezzi modici. Corso Garibaldi 15, III. 89316 CC

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli compreso fusto lire 14. Rossetti 3, p. 10. 10017 C C

RAGAZZA capace ricamare biancheria personale a prezzi mitissimi offresi. Offerte sub «Ricamatrice» al Piccolo. 100691 C C

RAMMENDARE, stirare, offresi giornata. Via Piccolomini 8 V. 89922 C C

RICAMATRICE massima esattezza assume qualsiasi lavoro specialità in corredi. Campo S. Giacomo 18, secondo. 100575 C C

SARTA concessionata assume qualsiasi lavoro specialità tailleur mantelli; confeziona casi urgenti 24 ore. Valcini, Ireneo Croce n. 10. 86850 C C

SARTA confeziona prontamente vestiti tailleurs, mantelli prezzi miti. Corso 45, III. 88448 C C

SARTA maestra taglio, confeziona prontamente tailleurs, mantelli, abiti da sera, prezzi convenienti. Via Slataper 12, I, sinistra. 99621 CC

SARTA primaria offresi confezionare prontamente vestiti, mantelli, massima eleganza; rimoderna vestiti signora, riducendoli come nuovi. Prezzi concorrenza. Zovenzoni 5, I. 99019 CC

SARTA concessionata assume qualsiasi lavoro; specialità mantelli, tailleurs, confezioni casi urgenti, 24 ore. Valcini, Ireneo Croce 10. 89324 CC

SARTA offresi confezioni mantelli, tailleurs e vestiti per signora, a prezzi miti. Ferriera 31, mezzanino, porta 3. 99779 CC

SARTA modista stabilita Trieste assume lavori casa e giornata. Prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 99771 C C

SARTA donna, assume lavoro in casa. Istituto 85, I. Appolonio. 89378 C C

SARTA abilissima triestina, lavoro parecchio all'estero con lunga pratica offresi a giornata presso distinte famiglie per lavoro fino. Scrivere Pietà 31, porta 23. 100556 C C

SARTA capacissima qualsiasi modello offresi a giornata. Sub «Modelli» Piccolo. 100425 C C

SARTA capacissima qualsiasi lavoro offresi a giornata; massima esattezza, prezzi mitissimi. Olmo 12, I. 90070 C C

SARTA bambini, cucitrice bianco, riparazioni offresi pomeriggio oppure casa propria. Slataper 1, III. 9232 C C

SARTA biancheria uomo, donna, prezzo mite offresi. Madonnina 13, III. 90276 C C

SARTA da uomo capacissima qualunque riparazione prezzi minimi. Corso Garibaldi n. 25, Libera. 90314 C C

SARTA da uomo, confeziona vestiti e cappotti nuovi e qualunque riparazione, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 90316 C C

SARTO confeziona prontamente elegantissimi abiti signora, bambini. Specialità tailleurs, mantelli, biancheria. Rimodernature perfette. Prezzi bassi. Piazza Oberdan 5, IV. 190 CC

SARTO eseguisce vestiti ultimi modelli, prezzi bassi, pure riparazioni. Via Riborgo 35, IV p. 89940 C C

SEDIE cannadindia o paglia riparansi prezzi minimi. Canova 11, pt. 91118 CC

SIGNORINA per rammendare, stirare, offresi giornata. Viale XX Settembre 9, IV destra. 89924 C C

TAPPEZZIERE matterassaio, lavora domicilio, scrivere o rivolgersi Piccolomini 2 Fabris. 100257 C C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CONTABILE perfetto italiano, tedesco, stenografo, versato tutti lavori ufficio, ricercato pronta entrata. Offerte con «curriculum vitae», pretese sotto «Primarius» Piccolo. 90138 D

COPERTAIE cercansi prontamente. S. Maurizio 7. 90290 D

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, sloveno cercasi. Offerte sub «Perfetto» al Piccolo. 100751 D

DATTILOGRAFA celerissima esatta, seria, referenze trova collocamento primaria ditta. Offerte «Activity» Piccolo. 90074 D

DIRETTRICE per locale centrico cercasi con cauzione. «Lamermour» 15545 D

DITTA importatrice caffè cerca per immediata assunzione provetto contabile corrispondente italiano con lunga pratica commerciale. Offerte dettagliate, referenze e pretese sub «Precisione» al Piccolo. 90212 D

FATTORINO da 14 a 15 anni cercasi. Rivolgersi Via Cassa Risparmio n. 9, Guidi. 90244 D

GARZONA gilettante cercasi. Piazza S. Caterina n. 2, III. 100437 D

MEZZO lavorante calzolaio cerco prontamente. Palestrina 8, portinaio. 94196 D

OPERAIE cercansi per cucire sacchi; presentarsi dalle 8 alle 9 dal sig. Mario Bassani, ditta Chierini, Porto E. F. duca D'Aosta. 90136 D

PERSONA pratica appalto con garanzia cercasi. Sub «Garanzia» Piccolo. 90143 D

PORTINAIO ammogliato, preferibilmente calzolaio cercasi. Rivolgersi mattino banco caffè Fabris. 90068 D

RAGAZZETTI quattordicenni, due, pratici vie Trieste cercansi. Guidi. Via Cassa di Risparmio 9. 90216 D

RAGAZZO pistore cercasi. Solitario 8. 100421 D

RAGAZZO quindicenne cercasi. Viale XX Settembre 14. 90152 D

SIGNORA o signorina quale conduttrice buffet teatro, cauzione, cercasi. Sub «Linda». 15647 D

SIGNORINA toscana energica, disposta ripassare pomeriggi lezioni, condurre passeggio bambino nove anni cercasi. Offerte dettagliate con pretese e referenze sub «Chirone» al Piccolo. 90156 D

SIGNORINA praticante scrittoio cercasi. Offerte sub «Onestà» Piccolo. 100509 D

SIGNORINA pratica servizio telefono assumesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 15643 D

STENO-datt. tedesco, inglese, cognizione italiano cercasi da ufficio rappresentanze. Offerte con pretese sub casella postale 101, Trieste. 89862 D

SCALE AEREE

D'OGNI TIPO

L. BARONI & C. - MILANO

Ripa Ticinese, 99

Si cerca rappresentante

SCIROPPO S. AGOSTINO

Depurativo vegetale di alta potenza. Purga, purifica, rinfresca, regola il corpo. Guarisce stitichezza, gastricismo, catarri bronchiali e intestinali, affanno, nevralgie, reumatismi.

Lire 4 la bottiglietta in tutte le farmacie

Laboratorio farmac. Chiesa S. Agostino GENOVA

MALATTIE NERVOSE

ORGANICHE E FUNZIONALI

VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA

Posizione splendida — Trattamento signorile
Reparto speciale per signore e signorine psicopatiche. — Informazioni a richiesta.
Direzione Medica Prof. NERI

Sintomi di serie difficoltà

Fate attenzione al gonfiore sotto gli occhi, mal di capo, vertigini. Siete avvertito di disordini urinari, dolore acuto o male ininterrotto al basso dorso, fra le spalle o nei muscoli e giunture, nervosità, gonfiori acquosi. Questi sono sintomi di reni indeboliti, i quali dimostrano che voi avete bisogno di uno speciale aiuto renale, che le Pillole Foster per i reni sicuramente danno. — Ovunque: L. 5; sei scatole L. 29 (bollo compreso). Per posta aggiungete 0.40. — Deposito generale: **C. GIONGO, 19 Cappuccio, Milano (8).**

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA centrica, ammobiliata, possibilmente ingresso libero e paraggi Via XX Settembre, cercasi. Offerte «Spiridione» al Piccolo. 100441 E

CAMERA ammobiliata, centro, luce, cerca distinto. Offerte dettagliate «Comodo» Piccolo. 100519 E

CAMERE due letto, anche matrimoniali, salotto, possibilmente bagno, eventualmente vuoto, centro, cercansi presso famiglia distinta, massima pulizia. Offerte sub «Fratelli» al Piccolo. 10061 E

GIOVANOTTO impiegato bancario cerca camera ariosa, pulitissima, cura vestiti, centro, presso distinta famiglia non mestierante. Scrivere con pretese «Ugo Vittorio» Piccolo. 90163 E

SERIO funzionario Stato, stabile dimora, datando primo dicembre, cerca camera ingresso libero, preferibile scale, provvista luce elettrica, bene ammobiliata, qualsiasi prezzo. Offerte al Piccolo «Errante». 90186 E

STANZA elegante con riscaldamento centrale, luce elettrica cerca anche per fine mese signore occupante importante carica azienda commerciale. Scrivere: «A. M.» casella postale 76. 99965 E

STANZA centrale, pulitissima, in famiglia distinta cerca ufficiale marittimo. Offerte «Mare» Piccolo. 89322 E

STANZA, bagno, trattamento famigliare, cerca gentiluomo, presso benestante, unico. Offerte al Piccolo «Commerciante». 90232 E

STANZA elegantemente ammobiliata luce e gas, stufa, ingresso libero, paraggi S. Martiri, Cavana, Sanità, Lazzaretto vecchio, cerca ufficiale distinto. Offerte «Ufficiale» al Piccolo. 90160 E

STANZA 1 o 2 letti, con stufa, vicinanze Stazione centrale e Posta, cerca statale stabile. Offerte con prezzo sub «Roma» Piccolo. 90164 E

STANZA ammobiliata da letto, una persona, ingresso libero, anche adiacenze città, cercasi prontamente. Offerte «Alto impiegato» al Piccolo. 90178 E

STANZA ammobiliata in campagna, con vitto, cercasi per signora con bambina. Offerte «Campagna» al Piccolo. 100423 E

STANZE due vuote, comodo cucina, cercansi presso persona sola o piccola famiglia. Banco Caffè Verdi. 15646 E

UFFICIALE stabile cerca ammobiliata, ingresso scale, luce, stufa, non molto distante centro, disposto pagare due mesi anticipati. Indirizzare offerte con prezzo sub «Ammobiliata» al Piccolo. 100617 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. CAMERA elegantissima, bagno, luce elettrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 100461 F

STANZA da letto e salotto presso persona distinta affittansi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 90223 F

AMMOBILIATA affittasi signore serio. Lorenzo Ghiberti (laterale via Cecilia) 3, IV, destra. 100553 F

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Gatteri 21, primo. 100565 F

CAMERA ammobiliata, due letti, pulitissima, affittasi prezzo mite (escluse donne). Fornace 1, terzo, Veronese (per piazza Sansovino). 100563 F

CAMERA bene ammobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Torrebianca 22, porta 9. 200 F

CAMERA bene ammobiliata, quasi ingresso libero, luce, affittasi prontamente a persona per bene, anche signorina. Ferriera 45, I piano. 100607 F

CAMERA due letti, ingresso libero, affittasi. Solitario 5, porta 10. 90144 F

CAMERA elegante affittasi. Via Rapicio 5, porta 19, modico prezzo. 90236 F

CAMERA ammobiliata, bellissima, pronta, affittasi. Torrebianca 10, primo, porta 4. 90138 F

CAMERA vuota, ammobiliata affittasi. G. Gatteri 56, porta 3. 90174 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Corso Garibaldi N. 14, II piano. 100529 F

CAMERA ammobiliata, due letti, luce elettrica affittasi, escluse donne. Viale XX Settembre 25, terzo, destra. 100525 F

CAMERA vuota grande, senza comodo cucina, affittasi. Via Bramante 12, Zotti. 100507 F

CAMERA vuota, affittasi prontamente, senza cucina, affittasi. Ciamician (Armeni) 6, primo. 100501 F

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi a distintissimo signore. Geppa 12, primo, destra. 15633 F

CAMERA lussuosamente ammobiliata, luce elettrica, casa signorile, vicino Caffè Roma, affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 90272 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, massima pulizia, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 15635 F

CAMERETTA ariosa, con ingresso libero, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 100573 F

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi. Via Istria, angolo Cigotti 76, IV, 100431 F

CAMERINO con vitto affittasi onesto operaio. Via S. Nicolò 32, IV piano, sinistra, dopo 10. 90233 F

COMPAGNO per stanza con due letti cercasi. Scorcola S. Pietro 8, II (Roiano). 90300 F

COSTO finissimo famigliare, ricevono signori presso distinta famiglia. Boccaccio 10, mezzanino, destra. 90203 F

LETTO affittasi a onesto operaio. Gallina 4, I. 90323 F

MATRIMONIALE elegantissima, salotto, cucina affitta persona sola a distinti coniugi. Giustinelli 2 A, primo, porta 4. 90134 F

PENSIONE Schich. Prezzi eccezionali, cibi variati finissimi, 7 lire giornaliere. Torrebianca 21, II destra. 100415 F

PERSONA dabbene cercasi quale compagno di stanza. Vasari 5, secondo. 90066 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. S. Anastasio 16, porta 3. 100551 F

STANZA con luce elettrica, stufa, affittasi a distinto signore. XX Settembre 44, porta 9. 100581 F

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, massima pulizia, affittasi serio impiegato stabile; escluso donne. Gatteri 46, V, Micopulo. 100539 F

STANZA ammobiliata, pulita, ingresso libero, affittasi a impiegato regio, stabile, esclusi militari e donne. Via Carlo Ghega 8, II, p. 15; dalle ore 12-14. 100579 F

STANZA due letti, luce elettrica, costo finissimo, ottime condizioni, affittasi prontamente. Torre bianca 21, II, destra. 100593 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, unico subinquilino, affittasi Via Parini 9, terzo, destra. 100615 F

STANZA grande, ammobiliata, luce elettrica, unico subinquilino, affitta distinta famiglia. Corso V. E. III 9, quarto, scala fotografia 90294 F

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi. Maurizio 3, II, sinistra. 100435 F

STANZA ammobiliata due finestre, spaziosa, affittasi. Corso Garibaldi 10-IV. 90032 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi due persone. Via Vasari 5, Cisco. 100419 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, con vitto, affittasi a due signori. Sanità 16, III, destra. 15630 F

STANZA ammobiliata affittasi persona distinta Madonnina 14, terzo, porta 10 90313 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce, affittasi prontamente. Silvio Pellico 1, secondo. 90280 F

STANZA bellissima, ammobiliata, luce elettrica, salottino, villetta, comodo cucina, sopra tunnel affittasi. Indirizzo Piccolo. 90272 F

STANZA affittasi persona sola. Via Udine 45, primo. 90296 F

STANZA grande, bene ammobiliata, pulita, stufa, luce, ingresso libero, affittasi distinto, volendo ufficiale. San Michele 26, II, sinistra. 90274 F

STANZA ammobiliata bellissima, affittasi a distinto signore. Via B. Timeus 16, porta 7. 90204 F

STANZA pulitissima affittasi a signore distinto presso coniugi soli. Via XXX Ottobre 13, p. 19. 89572 F

STANZA bene ammobiliata con vitto, per due persone, affittasi prontamente. Via Udine 30, II, porta 6. 10013 F

STANZA bellissima, luce elettrica, pianoforte, stufa affittasi. Informazioni Cavana, angolo Piazza Studi, buffet. 90370 F

STANZE due uso ufficio, posizione centralissima, affittansi. Indirizzo Piccolo. 100475 F

STANZE due per ambulatorio, posizione centrale affittansi. Indirizzo Piccolo. 90204 F

STANZETTA pulitissima affittasi a giovanotto dabbene. Tiziano 10, porta 12. 100499 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

ABBISOGNO lezioni matematica istituto. Scrivere condizioni: Fenoglio, via Piccolomini 5. 300 G

AUTORIZZATA scuola dattilografia, 12 lezioni 10 lire. Valdirivo 33, II. 500 G

DIPLOMA legale di ragioneria, esperto commerciale, amministratore agrario e civile, ecc., si ottiene presso Istituto studi medi e superiori di Firenze. Per il Veneto o Gorizia chiedere programmi al ragioniere Mansutti, Casella postale N. 18, Udine. 7089 G

MAESTRA per lezioni bambina Liceo cercasi. Offerte «Maestra provetta» Piccolo. 100547 G

RIPETIZIONI da licenziato istituto tecnico a studenti tecniche e ginnasio. Indirizzo Piccolo. 100595 G

SALA Garibaldi, S. Francesco 2, autorizzata scuola di danza, lezioni private individuali ed a gruppi a tutte le ore del giorno, lezioni di perfezionamento seralmente dalle ore 18 in poi. Maestro Antonio Giurco. 90140 G

VIOLINISTA cerca pianista con repertorio ballabili. Offerte «Ballabili» Piccolo. 90264 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

CANE guardia, pelo grigio-marrone, nome «Febo», medaglia Muggia, fuggito. Generosa mancia portandolo pendice Scorcola 741. 90242 H

OROLOGIO donna, catena argento, smarrito scala S. Luigi-Chiozza. Mancia rinvenitore. Zovenzoni 5, portinaia. 100569 H

OROLOGIO a braccialetto smarrito tratto Felice Venezian via Cavana. Mancia generosa portandolo Piccolo. 100641 H

STOLA ermellino dimenticata vettura, venerdì 3 sera, ore 20.30, scendendo Politeama Rossetti. Competente mancia consegnandola portiere Hotel Ville. 15629 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTO lussuoso, centrale, in palazzo signorile, 6 grandiose stanze ecc., affittasi con senza mobili. Esclusi mediatori. Scrivere «Occasione 35.000» Piccolo. 90324 I

APPARTAMENTO 6 camere, anticamera grande, 2 camerini, bagno, comfort, scambiasi con 2 quartieri, 2 camere, camerino, cucina, comfort. Offerte «Pronto» Piccolo. 90182 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, stanza bagno, luce elettrica, gas, acqua, ascensore, riscaldamento centrale, scambiasi con uno di 6 stanze, medesimo comfort. Indirizzo Piccolo. 100471 I

CAMERA, cucina, mezzanino, affittansi causa partenza. Cavazzeni 1, porta 1. 90190 I

MAGAZZINO vasto, a volto, annesso ufficio, telefono, subaffittasi, eventualmente arredato, paraggi stazione, puntofranco, posta. Offerte «Anche prontamente» Piccolo. 89498 I

MAGAZZINO uso cantina, con diversi attrezzi, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 89793 I

MAGAZZINO acqua, gas, affittasi. Via Scalinata N. 2. 89506 I

MAGAZZINO uso cantina con diversi attrezzi affitto minimo, pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 90114 I

MAGAZZINO vasto, vicino centro, chiusura scrittoio, acqua, gas, ghiacciaia, affittasi senza buona uscita. Indirizzo Piccolo. 100491 I

PORTINERIA 3 posti scambiasi con camera cucina. Viale XX Settembre 91. 100479 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, via Tiziano, scambiasi eguale, maggiore. Indirizzo Piccolo 90036 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, bene ammobiliato, comfort moderno, affittasi prontamente. Offerte sub «35.000» Piccolo. 15637 I

QUARTIERE bellissimo, 3 stanze, cucina, vuoto, comfort moderno, vicinanze Stazione, affittasi prontamente rimborsando spese. Offerte sub «6000» Piccolo. 15636 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, II piano, centrico, scambiasi con 4 camere, camerino, cucina. Offerte «Antonio» Piccolo. 90224 I

QUARTIERE 6 camere ammobiliate, vicinanze Posta Centrale, affittasi; altri 2 quartieri semiammobiliati, uno 3 camere e l'altro 5 camere, Caffè Adriatico, Volvoda. 90226 I

STANZA matrimoniale nuova, salottino piccolo, cucina grande, camerino bagno, tutto ammobiliato, luce gas, parchetti, posizione centralissima, tre mesi anticipati, affitto a distinti coniugi senza figli. Indirizzo al Piccolo. 90306 I

UFFICIO completamente arredato, 2 stanze, paraggi Battisti, affitterebbesi. Rivolgersi Torrebianca 41, II. 100637 I

VILLA signorile, ammobiliata, Scorcola, vicino tram, posizione incantevole, 12 ambienti, giardino ecc., affittasi prontamente. Rivolgersi via Burlo 1, I p., Sforza, dalle 2-5. 90156 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO ammobiliato, signorile, posizione centrale, luce elettrica, cercasi. Scrivere «Siky» Piccolo. 100261 L

APPARTAMENTO moderno, 4-5 stanze, cercasi. **Rivolgersi Lazzaretto Vecchio 17-11, Alarjom.** 100497 L

APPARTAMENTO centrale, vuoto, cercasi verso indennizzo spese. Cossutta, Corso Vitt. Em. 37. 90066 L

APPARTAMENTO vuoto, in subaffitto cercasi in posizione centrale, I piano. Offerte «Prontissimo» al Piccolo. 90093 L

MAGAZZINO uso spaccio vini, possibilmente con acqua e cesso, cercasi paraggi Chiozza. Offerte «Vino» Piccolo. 90108 L

MAGAZZINO anche piccolo cerco Punto franco vecchio. Offerte «Contr» Piccolo. 97956 L

PER uso fabbricazione di un prodotto chimico cercasi ambiente adatto, possibilmente con forza motrice di 20 cavalli. Superficie 500 m.2. Offerte «Industria» Piccolo. 100577 L

QUARTIERE 2 camere, eventualmente con mobili cucina, cercasi. Offerte «Umberto» Piccolo 90302 L

QUARTIERE grande, vuoto o ammobiliato, posizione centrica, cercasi prontamente. Offerte «Quartiere» Piccolo. 90170 L

QUARTIERE piccolo, vuoto, paraggi via Tigor, cerco. Ginstinelli 8-IV, Foresti. 90220 L

QUARTIERE 2 stanze, stanzino cucina, possibilmente luce elettrica, vuoto o semiammobiliato, cercano sposi. Offerte «Marittimo 10.000» Piccolo. 90230 L

QUARTIERE vuoto, mediocre, cercasi, indennizzo spese; pagamento 3 anni pigione. Offerte «Atene» Piccolo. 100643 L

QUARTIERE 2 o 3 stanze cercasi eventualmente con mobilio. Rivolgersi Sanità 15, magazzino. 15642 L

QUARTIERINO 3 camere, stanzino, comfort, cercasi, eventualmente anche ammobiliato. Offerte «10,000» Piccolo. 15625 L

REGALO macchina calze, chi procura quartierino vuoto, paraggi Belvedere, Roiano. Offerte «Moro» Piccolo. 89926 L

SPOSI cercano quartiere 1-2 stanze, possibilmente vuoto. Offerte prezzo sub «Pronto» al Piccolo. 90150 L

UFFICIO 5-7 locali, centro, disponibile subito vuoto, cercasi. Offerte dettagliate «Ingegnere» Piccolo. 15626 L

UFFICIO arredato cercasi urgentemente; riceverebbesi anche impiegato stabile. Offerte «Lanto stipendio» Piccolo. 15632 L

VILLINO paraggi Barcola, Scorcola, 8-10 locali luce elettrica, possibilmente vuoto, cerco subito affitto. Offerte sub «Fratelli» al Piccolo. 100513 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A.A. CAMERA letto faggio cotto lire 1580; altra lucidatissima 1800; grandi ribassi. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

A. BILANCE (due) decimali, da quintali 10-15 vendonsi. Sette fontane 5. 100585 M

A. SPARHERD famigliare vendesi d'occasione Settefontane 5. 100535 M

ARMADI (due) grandi, uso scrittoio, cancelleria, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 100537 M

ARMADIO con quattro cassetti vendesi. Indirizzo Piccolo. 90172 M

ARMADIO, tavolo marmo, corsia, vestiti nomo, donna, vendonsi. Acquedotto 11, porta 10 90236 M

BAGNO zinco vendesi. Carducci 10, IV. 90258 M

BAMBOLA splendida, alta 82 cm., vendesi. Indirizzo al Piccolo. 100427 M

BICICLETTA passeggio, parafanghi, forte, completa, vendesi, 280. Machiavelli 9, III, porta 14. 90246 M

BICICLETTA nuovissima, vendesi metà prezzo, unica occasione. Verniciatore a fuoco, Media 31. 90098 M

BINOCCOLI prismatici «Dörfle», «Ehremann», «Zeiss», 6×, con astuccio, 300, 325, 350; ricca collezione francobolli, 600; grande specchiera dorata «Roccocò», 1000; copialettere, 70; parastufa metallo, dipinto, 3 parti, 160; lampadario petrolio, saliscendi, 60; piedestallo orologio, 60; servizio giapponese caffè nero, 350; racchetta tennis, bicchieri, quadri, cortinaggi, utensili cucina, vendonsi causa partenza, 16-18. Indirizzo Piccolo. 100445 M

CAGNA vera lupa, vendesi. XX Settembre 56, V. Bencich. 100563 M

CAMERA matrimoniale ciliegio, finto mogano, frassino, toilette, specchi grandi, lire 2400, vendo. Campo Belvedere 1. 89618 M

CAMERA matrimoniale, frassino bianco, elegantissima; altra ciliegio e acero, vendonsi, prezzi occasione. Deposito, via Coroneo 1. 100625 M

CAMERA matrimoniale, anteguerra, suste, materassi, vendesi, 1000 lire. Corso Garibaldi 29, porta 6. 100629 M

CAMERA matrimoniale, frassino fiorato, costruzione rotonda, esecuzione magnifica, vendesi, prezzo senza concorrenza. Pauliana 1, angolo Piazza Libertà. 100621 M

CAMERA matrimoniale, massiccia, lucidatissima, faggio e radice pioppo; altra ciliegio, massiccia, vendonsi, prezzi ribassati. Via Geppa 17, mag. 100623 M

CAMERA matrimoniale, chiara, psiche, con suste, materassi crine vegetale, capezzali, vendesi, assieme lire 1900. Via Ferriera 5, magazzino. 100619 M

CAMERA matrimoniale, quercia, psiche, farmacie, vendonsi causa partenza. Olmo 6, porta 7. 100611 M

CAMERA matrimoniale, lucida, specchio, marmi, vendesi, occasione. Media 37, III. 100561 M

CAMERA matrimoniale, rovere lucidato, con psiche, farmacie, solamente lire 1400; altra acero, mogano, olmo, frassino, faggio; cucina bellissima; tavolino; susta; reti metalliche; sedia «Kronos» originale; altra faggio lucido, da L. 15 in poi, vendonsi, prezzi occasione. Pregasi confrontare: Magazzino Punzo, Fabio Filzi 15 2309 M

CAMERA letto, mogano; cucina; studio; attaccapanni, letto 1 e mezza, suste, materassi, vendonsi, occasione. Vasari 10, pianoterra. 90268 M

CAMERA matrimoniale, porte piene, splendidissima, vendesi, lire 1900, occasione. Chiozza 51, pianoterra. 90326 M

CAMERA bellissima, matrimoniale, usata, non moderna, grande, solidamente lavorata, vendesi, occasione, lire 2800. Alfieri 12, porta 7. 90198 M

CANE lupino, giovane, pura razza, vendo Ebner, XX Ottobre 14, II. 90282 M

CANE lupo, pura razza, vendesi causa partenza. Via Cavazzeni 3, III, sinistra, dalle 13-15. 15634 M

CANNOCCHIALE marina Bouvier Toulon, astuccio, precisissimo modello, vendesi partendo. Acquedotto 23, porta 11. 390 M

CAPPOTTI uomo, buonissimo stato, persona forte, vendonsi. Vasari 19, pianoterra. 100645 M

CAPPOTTO uomo e cappottino bambina 7 anni, vendonsi, buon prezzo. Giulia 23, II. 100685 M

CAPPOTTO nuovo, uomo alto, da vendere. Punta del forno 5, III. 90284 M

CAPPOTTO uomo, ottimo stato, vendesi, lire 80. Moisè Luzzatto 6, porta 17. 15627 M

CAPPOTTO signora, nuovo, grigio, vendesi. prezzo minimo. Tor S. Lorenzo 10, I, porta 6 100647 M

CAPPOTTO nuovissimo vendesi. Canova 22, porta 15, dalle 2-5. 100531 M

CAPPOTTO uomo, in buono stato, vendesi. Belpoggio 1A, I, destra. 90104 M

CARRETTO due ruote, usato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 100491 M

CARRO a 4 molle (Steierwagen) nuovo, per cavallo; 4 carrettine uso magazzino, da vendere. Chiozza 45. 90248 M

CASAMIA della Venezia Giulia, calendario per 1923, contiene: tariffe postali, telegrafiche e dei bolli; le date delle fiere e mercati; la recentissima guida per le vie di Trieste, con tutte le vecchie e nuove denominazioni; poi: novelle, aneddoti e altre cose utili e dilettevoli. Vendesi dall'edidtore Peterlin, via S. Lazzaro 1 e nelle librerie-cartolerie: 3 lire. 123326 M

CENTRO ricamato, per tavolo, vendesi. Banco Caffè Venezia, dalle 1 pom. in poi, Nicolich. 100613 M

COLLARO manicotto agnellina bianca, ragazzetta, vendesi. Ireneo 3, porta 14. 100495 M

CUCINA elegantissima, ottima lavorazione, laccatura fina, prezzo fabbrica vendesi. Türk, S. Lazzaro 10. 390 M

CUCINA laccata, elegantissima, vendesi, occasione, anche facilitazioni pagamento. Chiozza 39, magazzino. 89720 M

CUCINA laccata bianco smalto, lavorazione solida, modello recente, vendesi, con o senza marmi, prezzo occasione. Via Geppa 17, magazzino. 100621 M

CUCINA laccata in bianco, completa, vendosi, occasionissima. Deposito, via Coroneo 1. 100627 M

CUCINA moderna, con marmi, vendesi, occasione. Via Udine 10, falegname. 90120 M

CUCINA lussuosa, tutta marmi, colapiatti pure marmo o zinco, vendesi, occasione. Via Ferriera N. 5, magazzino. 100619 M

CUCINA usata, 6 pezzi; armadio; tavolino con marmo, vendonsi. Navali 6, sabato, dalle 11-13. 90210 M

DIVANO uso esercizio; bollitore due fiamme, vendonsi. Giulia 20, barbiere. 90214 M

FAUST, opera completa per grammofono, in ottimo stato, scambierebbesi con «Rigoletto» o «Aida». Guidi, Donadoni 2. 100449 M

FILETS prezzo costo, due valigie cuoio, americane, nuove vendonsi. Pauliana 6, porta 17, pomeriggio. 100551 M

FLAUBERT caccia, cal. 12, vendesi occasione. Timeus 1, I, destra. 100527 M

FRACK con gilet elegantissimo, nuovo, finissimo, per cameriere, prezzo lire 190. Scrivere «Giulio» Caffè Venezia, Gorizia. 2310 M

FUCILE da caccia fino, cal. 16, vendesi. Scrivere casella postale n. 18, Piazza Venezia. 100601 M

FUCILE da caccia, cal. 16, Lefouxe, perfetto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 100699 M

GRAMMOFONO con 12 dischi poco usati, vendesi occasione. XX Settembre 56, IV, destra. 90222 M

IMPERMEABILE nuovo vendesi Via dell'Olmo 4, porta 11. 15644 M

INVETRIATA cristalli scrittoio, tre sportelli, porta, venderebbesi. Torrebianca 41, II. 100635 M

LETTI due, una susta vendonsi. Esclusi rivenditori. A. Volta 5, mezzanino. 100469 M

LETTO con susta, una persona e due quadri vendonsi. Istituto 13, I. 100439 M

LETTO fino, lusso, bollitore gas, lampade, teatrino, lanterna magica, treno, bersaglio, cappotto inverno vendo. Rivolgersi Carducci 39, I. 90116 M

LETTO ferro laccato in bianco con rete metallica, occasione vendesi. Deposito via Coroneo 1. 100627 M

MACCHINA Singer uomo, poco adoperata, vendesi buona occasione. Via del Monte 9, I. 100489 M

MACCHINA da cucire Singer originale vendesi. Via del Ponte 6, I. 15648 M

MACCHINA Singer, quasi nuova, vendesi lire 220. Riborgo 27, I. 15638 M

MACCHINA Singer lire 200; lavamano due posti vendo giornata. Pozzo Mare 2, I, destra. 90330 M

MACCHINA Singer vendesi occasione lire 150. Via Beccherie 5, negozio. 15649 M

MATRIMONIALE finissima, come nuova, lavamano, cristalli, come nuova, 3000, vendo. Indirizzo Piccolo. 100543 M

MULO vendesi. Rivolgersi Amministrazione 12.o Fant., Caserma Oberdan. 90094 M

STOLA martora occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 100503 M

OCCASIONE! Vendesi macchina express «La Vittoria», capacità 25 litri, perfetto funzionamento, quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 100443 M

OCCASIONE vendesi pelliccia petit-gris, prima qualità. Indirizzo Piccolo. 100453 M

OCCASIONE vendo: Letto ferro con susta metallica, stufa petrolio, bidone per latte, barili usati, lampada gas ottone. Indirizzo Piccolo. 90106 M

OROLOGIO regolatore da muro, tavolo mogano massiccio 12 persone, lampada elettrica e gas vendonsi o scambiansi con tappeto Argaman 3X4, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 9334 M

PELLICCIA nuova, signora, vendesi prezzo d'occasione. Canova 22, porta 7 100605 M

PELLICCIA mantello bellissima vendesi sbaglio misura, signora snella. Geppa 10, I. 15628 M

PELLICCIA uomo, nutria finissima, media, vendesi. Ventisettembre 51, I, destra. 15639 M

PIANINO Koch e Korselt, nero, lussuoso, incrociato, moderatore, vendesi lire 5400, prezzo senza concorrenza. Via Sanità 16-I. 100335 M

PIANINO tedesco mondiale, sonoro perfettissimo, occasionissima, vendesi. Acquedotto 23, p. 11. 390 M

PIANO cortissimo nero, viennese, d'occasione 3700 vendesi. Giustinelli 1. 90320 M

PIANOFORTE mezzacoda, Heitzmann, nero, sonoro, perfettissimo, vendesi 3500. Via Sanità 16-I 100333 M

PIANOFORTE concerto «Rosendorfer», in buonissimo stato, vendesi. Offerte «Pianoforte» Piccolo. 90064 M

SCRIVANIA americana con e senza rouleau, armadio a rouleau, prezzi occasione. Via Geppa 17, mag. 100623 M

SERVIZIO te con guantiera e due quadri tutto metallo bianco finissimo vendonsi. Adatto sposi. Istituto 46, porta 7. 90254 M

SERVIZIO tavola 10 persone, splendido, porcellana viennese, vendesi, partendo. Acquedotto porta 11. 390 M

SPARHERD nuovo con caldaia vendesi. Via Alfieri 13, pt. Paronit. 90166 M

STANZA matrimoniale in olmo, lucida; altra mogano, finissima, vendonsi. Prezzo bassissimo. Ruggero Manna, 17, pt. 90092 M

STANZA matrimoniale lussuosa con splendida psiche a tre specchi; altra in frassino fiorito vendonsi a prezzo d'occasione. Deposito mobili via Udine 25. 100541 M

STANZA matrimoniale in frassino massiccio con stupenda psiche; altra in noce con lavamano e psiche, vendonsi a prezzo d'occasione. Deposito mobili, via Udine 25. 10541 M

STANZA pranzo massiccia lire 3000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 100533 M

STANZA da pranzo grande, lussuosa, in palissandro con 6 sedie in pelle; altra più piccola vendonsi prezzo vera occasione. Via Geppa 17, mag. 100621 M

STANZA da pranzo palisandro con 6 sedie vere pelle; altra quercia con marmi, vendonsi prezzi popolari. Deposito via Coroneo 1. 100627 M

STANZA elegantissima per signorina, laccata bianco smalto, occasione vendesi. Pauliana 1 angolo Piazza Libertà. 100625 M

STUDIO modernissimo, stile magnifico, in palissandro vendesi occasione. Via Geppa 17, mag 100623 M

STUFA grande occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 15624 M

STUFA petrolio, elegante, vendesi metà prezzo Cavana, angolo piazza Studi, buffet. 96270 M

TAPPETO Argaman 3x4, ottimo stato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 90334 M

TORNIO legno e rispettivi ordigni, trapano con volantino, vendo occasione. Rivolgersi via Tesa 13, dalle 10-12, 16-18. 90100 M

VASCA con scaldabagno a gas, lira, due modiglioni, cappotto, vendonsi. Battisti 8, III, porta 7. 90112 M

VESTITI uomo, alcuni calzoni, cappotti impermeabili, vendo occasione, buon prezzo. Pasquale Revoltella 25, porta 8. 100357 M

VESTITI stoffa, signora, modelli, nonchè vestiti uomo vendonsi occasione. Madonnina 13, III, destra, porta 14. 100519 M

VESTITI due usati vendonsi. Via Gaspare Gozzi 3, porta 13. 100645 M

VESTITO nero da signora, per sera, elegantissimo, bellissimo, vendesi 360. Via Udine 22, piano III, porta destra. 15611 M

VESTITO uomo media statura, nuovo, vendesi. Piazza C. Romana, pistoria. 100589 M

VESTITO da uomo buonissimo stato; altro donna, nero, vendonsi: Indirizzo Piccolo. 100463 M

VESTITO pelle, completo, usato, vendo. Via Battisti 7, I, destra, dalle 13-15. 90123 M

VIOLINO, legno centenario, lire 180; altro, autore istriano, anno 1908, lire 250, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 90262 M

VOLPE nera confezionata vendesi prezzo occasione. Pellicceria Gatteri 32, II. 89774 M

VOLPE nera, marron, grigia, muflon; stola talpa, petit-gris, ermellino; alcuni cappelli da signora da 18 lire in poi, vera occasione vendo. Mazzini 22, II, Devidè. 15640 M

VOLPI nuovissime tre, nere, marron, incrociate lire 195; scendiletti, rarissima occasione, vendonsi. Via Istria 10, I, Huastia. 100511 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

ATTENZIONE! Compro camera completa nonchè singoli pezzi mobili; macchina da cucire, alcuni dischi, vestiti, stivali usati, pagando bene. Rivolgersi via Beccherie 5, negozio. 15641 N

FALEGNAMERIA: banco, ordigni, cercansi. Offerte «Falegname» Piccolo. 89648 N

GUARNITURA club in pelle cercasi. Offerte indicando prezzo «Vera» Piccolo. 100429 N

LAVANDINO porcellanato, grande, per bagno, cercasi. Scrivere «Lavandino» Piccolo. 100603 N

LETTO, comodino, armadio, cercansi. Offerte sub «Quasi nuovo» Piccolo. 100557 N

MACCHINA scrivere usata acquistasi. Offerte indicando tutti dati «Macchina» Piccolo. 15631 N

PELLICCIA mantello oppure giacca pelo acquisterebbesi. Gatteri 32, porta 9. 89774 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 3. 99457 N

PIANINO oppure pianoforte, acquistasi. Sartoria Kainik, piazza Borsa 8, III. 99723 N

PIANINO acquisto contanti. Offerte scritte «Pianino», liquoreria via Battisti 29. 300 N

PIANINO o mezzacoda acquisto. Offerte prezzo sub buona mancia Piccolo. 100639 N

SCACCHI, domino, dama, oppure altri giuochi cercansi. Campo S. Giacomo 15, negozio. 100609 N

SPARHERD occasione cercasi. Offerte Paganuzzi, via Milano 13. 90256 N

Enrica Revere ved. Hirsch

spirò ieri mattina, dopo brevi sofferenze.

Desolatissime, le figlie **BIANCA in LEVI** e **GIGIA,** in unione al genero **GINO LEVI,** ne danno parte a parenti ed amici.

I funerali avranno luogo venerdì 17 corrente, ad ore 14.30.

Trieste, 17 novembre 1922.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero rendere l'estremo tributo al suo indimenticabile

OSCAR

Un grazie speciale vada all'esimio dott. Riccardo de Beden, al titolare ed ai colleghi della ditta Michele Truden e all'amico Gianni Toffoli per le loro nobili e disinteressate prestazioni.

Famiglia VERSA

Gustavo Urban
d'anni 70

spirò il 15 corr., alle ore 18, dopo brevi atroci sofferenze, munito dei conforti religi lasciando nell'immenso dolore le sorelle, i poti ed il cognato che, inconsolabili, partecip tale perdita ai parenti e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno giorno 17 corr., alle ore 13.30, partendo d cappella dell'Ospitale Regina Elena.

Trieste, 16 novembre 1922.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47

Olga Stocovatz
d'anni 20

spirò quest'oggi, dopo brevi sofferenze, lascia la desolata madre **FRANCESCA** nel più profo dolore che, accasciata, partecipa tale perd agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno lu venerdì 17 corr., alle ore 14.30, partendo convoglio dalla cappella dell'Ospitale Reg Elena.

Trieste, 15 novembre 1922.

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

Teresina Borgnolo
d'anni 19

spirava dopo lunghe sofferenze, questa ma confortata dai suoi cari, lasciando nel profondo dolore i genitori, i fratelli e sorelle.

I funerali avranno luogo sabato, ad 14.30, partendo dalla piazza Garibaldi N.

Trieste, 16 novembre 1922.

Famiglie:
BORGNOLO, POLISACH, DAPRETT

Dopo lunghe sofferenze spirò serenam

Matilde Pontoni
d'anni 59

I funerali della cara estinta avranno lu il 17 corrente, alle ore 15.30, partendo da Via Ponziana N. 132.

La dolente famiglia

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A LIRE 7.20 pago oro 14; argento, orologi, prezzi altissimi. Solitario 16, I, oreficeria 124164 O

A. ARGENTERIA, brillanti, oro fino lire 10, corone, dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 2860 O

A. ARGENTIERE assume tutti lavori, compra argento vecchio, oro e antichità S. Sergio 9, angolo via del Bosco. 14272 O

A. ARGENTO, oro qualsiasi, paga prezzi incredibilmente alti soltanto oreficeria Francesco Buda, via Scalinata 1. 98171 O

A. CORONE, fiorini, coralli, perle, oro, platino, dentiere, pago altissimi prezzi. Bellelli, Madonnina 10, I. 123760 O

A. ORO, brillanti, platino, corone, argento, rottami qualsiasi, compero, pagando più di tutti. Oreficeria Povh, Mazzini 46. 800 O

A. TAGLI stoffa qualsiasi qualità cambiansi con vestiti nuovi uomo, paletots, giacchettoni, ecc. Indirizzo Piccolo 100587 O

BARILI nuovi, rovere, litri 200-250, vendonsi. Via Gaspare Gozzi 7. 100632 O

BOTTI di ferro zincate e nere da litri 200, 400, 700, vende distilleria Milano, Corso Buenos Aires 35. 7092 O

BOTTIGLIE vuote, damigiane, fiaschi, compero e vendo. Coen, via Pane 2, telefono 1154. 1776 O

CALZONI lana, 35 lire paio. Rivolgersi «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 90206 O

CAPPELLI da signora, velluto, peluche, panette, assortimento fusti, guarnizioni vendonsi prezzi concorrenza. Scrosoppi, Corso 39. 89656 O

CARBONE dolce, cock, fossile, briquettes, zocchetti, prezzi vantaggiosi. Ugo Tavasani, via Cunicoli 13, tel. 25-78. Consegna in giornata. 90200 O

DEBOLEZZA, neurastenia, esaurimento, sono fatti patologici che diventano sempre più rari da che fu trovato il rimedio contro di essi. Questo è il fosforo. Il miglior modo per prendere questo farmaco lo offre il ben conosciuto «Sirofosfit» preparato nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

DOLORI di ogni specie a base reumatica e gottosa si possono prevenire e combattere col Liquore o Cachets Godina profilattico delle forme influenzali in genere. Trovasi in tutte le farmacie. 324 O

I disturbi più svariati che sono provocati dagli stati anemici più diversi, la clorosi delle giovanette, disturbi delle mestruazioni, mancanza di appetito, esaurimento nervoso, capogiri, ecc. si posson influenzare nel modo più favorevole con una vera cura ricostituente. Prendete l'«Arsolerril» preparato che agisce direttamente sul sangue e sul ricambio materiale. Viene preparato dalla Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

LEGNA da ardere, rovere, vendesi. Indirizzo: Zorman e Comp., Nabresina. 90142 O

LETTI, chiffonniers 220, sgabelli 50, suste, materassi, massimo buon prezzo. Via Fonderia 3. 10021 O

NELLA tosse pagana (pertosse, tosse canina, tosse asinina), usate solamente la «Pertossina Godina». Calma gli accessi, li rende leggeri, li fa scomparire, evita le complicazioni polmonari. Si trova nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

PELLI lepre, coniglio, volpi, faine, acquistansi. Cesare Battisti 10, II, porta 16. 100331 O

RARA occasione vendonsi vestiti, cappotti uomo, dalle 2 pm. in poi. Foscolo 6-II, porta 5. 90298 O

ROTTAMI piombo, bronzo, rame, zinco, acquisto. Offerte scritte: Buonvicini, D. Bramante 4, Trieste. 560 O

ROTTAMI ferro, ghisa, macchina e metalli acquistansi a prezzi massimi. Via Settefontane 7, tel. 35-91 bis, Petrina. 100523 O

STANZE da 900 lire in poi. Via Fonderia 3. 10021 O

SEGA nastro, supporti, sega circolare, due pronte con cavalletto e carrello, una fresatrice, motori elettrici, affarone, vendonsi. Via Piccolomini 7 (Maritati). 90240 O

TOSSI, catarri, faringiti, tracheiti, raffreddori, apiciti, influenze, asma, enfisema e grippe, si migliorano e si combattono col «Guaiatim», antispasmodico e sedativo delle tossi convulsive, ottimo antisettico polmonare. Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie. 324 O

VAGONE pasta extra Bologna, disponibile qui. Misinasi. Caffè Tergesteo. 100473 O

VALIGERIA Strukel, via Dante 12, ripara bauli, valigie, borsette ogni specie. 123044 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AD AGENTI, viaggiatori, desiderosi migliorare proprie condizioni, affidiamo rappresentanza, vendita olio oliva. Abbo, Chiappori, Oneglia. 124178 P

CHIUNQUE ovunque guadagnerà 2000 mensili fisso Girolamo Maruccia Montesarchio (Benevento). 7100 P

PIAZZISTA cercasi introdottissimo alimentari, salumieri, per smercio formaggio. Presentarsi con referenze: magazzino Madonna del Mare 4, Ibba. 100447 P

RAPPRESENTANZA articolo olio vegetale, possibilmente con deposito per Trentino, Alto Adige, cerca giovane trentino. Ottime referenze, cauzione. Scrivere sub «Olio Vegetale» Piccolo. 124203 P

VOLETE guadagnare? Cercasi ogni città principale rappresentanti avelti affidare vendita articolo patentato lucroso, piccola cauzione. Scrivere dettagliatamente: Dalmas, Sanlorenzo, Verona. 124163 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOMOBILE torpedo scambiasi per tronchi legno faggio. Indirizzo al Piccolo. 89178 Q

CARROZZELLA per motocicletta «Indian», oppure adattabile purchè tipo grande, cercasi prontamente. M. Cillia, via Giulia 23. 2292 Q

MACCINA «Spa», landoulette, lussuosa, vendesi. Rivolgersi: Garage Savoia, telefono 715. 100383 Q

NOLEGGIO autocorriere. Conto Corsini e Zanon via Stuparich, telefono 29-35 Bis. 90102 Q

OCCASIONE vendesi Itala 18-24 efficente, urgente, o scambiasi con qualsiasi genere. Montorsino 7, Giordano. 90090 Q

SCAT 20 HP, ultimo modello, seminuova, aperta, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 89628 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 40 la parola. Minimo L. 5.— R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, bene avviato, affittasi o vendesi. Indirizzo: Roiano, via Ermacora 8 latteria. 90292 R

BOTTEGHINO frutta con quartiere da vendere. Donota n. 13. 100431 R

BOTTEGHINO ,ottima posizione, adatto al industria, vendo. Luzzatto, Istituto 3. 90194 R

DITTA seria cerca capitalista disponga ce mila cauzionali per lavoro sicuro e frutt Indirizzare offerte «Italia» al Piccolo. 90312 R

IPOTECA I.o rango lire 200.0000, valore imm il lire 600.0000, buon tasso, cercasi. «200 mi Piccolo. 90198 R

LAVORO stabile ,buona paga, cointeressenza fre primario Bar-buffet persona seria, energ capace verso mutuo 16.000 garantiti inter Indirizzo Piccolo. 90310 R

NEGOZIANTE cerca 13.000 restituibili 15.000 ve cambiale tre mesi, completamente assicur Offerte «Triestino» Piccolo». 100597 R

NEGOZIO affittasi e vendesi arredamento gozio ferramenta. Piazza Oberdan. Offe Dallapozza, Ronchi di Monfalcone. 89814 R

NEGOZIO manifatture, fondato da parecchi ni, fornito minuto-dettaglio, cedesi prontam te. Sub «36.000» Piccolo. 90276 R

OCCASIONISSIMA cedesi negozietto latteria, limentari, avviato, buon prezzo. Indirizzo P colo. 90252 R

PRESTITO 2000 cercasi, garanzia eserci gioielli, massimo interesse. Indirizzo Piccolo. 100583 R

SARTORIA bene avviata cedesi, compreso ac sori, centrica posizione. Offerte «Sartoria» P colo. 90154 R

5000 occorrono, garantitissime, forte interes restituibili fine dicembre. Offerte «Irma» Picc 99995 R

10.000 a 150.000 lire disponibili per seconde prime intavolazioni stabili città. Scrivere: W wein, Trieste, Tergesteo. 90078 R

15.000 cercansi subito verso garanzia, offren affitto stanze, matrimoniale, pranzo, ammo liate, comodo cucina, confort, ambiente sig rile. Offerte «Confort» Piccolo. 124237 R

80.000 lire disponibili per prima intavolazio città, al tasso del 6 per cento. Indirizzo Picco 90332 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA vuota con camera e cucina vendesi. N. Pendice di Scorcola. 89494 S

CASETTA, eventualmente terreno, scambiasi denaro e merci, vendesi. Offerte «Rendita» colo. 89374 S

STABILE uso locale abitazione, Pirano, vende prontamente. Indirizzo Piccolo. 89384 S

Diversi
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

AI sofferenti di continue cefalee, stordime disturbi di memoria, è consigliabile una c di «Jodoparillina», preparata dalla Farm R. Godina, Trieste, S. Giacomo. Trovasi tutte le farmacie. 324 U

AL CINE Venus, piazza Cavana: «Gerusal liberata» di Torquato Tasso; protagonisti: leto Novelli, Olga Benetti. 900 U

ATTENZIONE! Nuovo arrivo cappelli vellu peluche, feltri bianchi, guarnizioni argento Primario stabilimento riformazioni. Scelta forme. Propria tintoria feltri. Si guarnisce tis! Riformasi in 48 ore. Gran salone Fra scato, via Pesce 4, telefono 35-20. Sconto modi 1733 U

CELIBE distinto, 35enne, con buonissima po zione sociale, desidera conoscere signorina cente, onesta, con propria casa, scopo ma monio; anonime cestinansi. Offerte «Ito» al Pi colo. 100571 U

CONTRO raffreddori, tossi, catarri, chiede sempre lo «Sciroppo pettorale» della Farma Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. 1 bocce per adulti L. 8; 1 boccetta per bambini L. 324 U

«GERUSALEMME liberata» di Torquato Ta al Cine Venus, piazza Cavana. Protagonisti leto Novelli, Olga Benetti. 900 U

INVITASI tutti confratelli ed aggregati ne Curia vescovile, domenica 19 corrente, ore antimeridiane. 124240 U

LA caduta dei capelli e la forfora si arres usando l'acqua per capelli «Filotrix» della Fa macia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

LUCEROSSA. Ringrazio auguri; desidero p larle; disponga incontro. 90288 U

«OTTOTTOBRE». Ardo desiderio rivederVi pre smagliante luce Vostra bellezza meravigl Millonissimi... 90008 U

TRIESTE. Non posso assecondare tuo deside Saluti. 90308 U

VENTOTTENNE negoziante desidera cono signorina o vedova giovane, con dote, scop matrimonio; cestinansi anonime. Offerte «So tezza» Piccolo. 100457 U

WANDA. Conto le ore che da te mi separ Ti desidero molto di più di quello che cr 100455 U